

Una rivista che chiude Qui appunti dal presente

Con il numero 26, monografico sui bambini, Massimo Parizzi annuncia la chiusura della rivista dopo 25 numeri e un imponente e importante lavoro iniziato nell'autunno del 1999. La rivista chiude con un ampio editoriale del Parizzi che fa il punto sulla cultura in Italia.

Sto raccontando una storia, in qualche modo, privata: di una rivista nata per iniziativa di un singolo e priva di finanziamenti, se non provenienti, per lo più sotto forma di abbonamento, da altri singoli. Le riviste, e iniziative culturali in genere, che vivono in queste condizioni sono tante; e pressoché per tutte trovare i mezzi, i soldi per andare avanti è molto difficile.

La storia di «Qui» diviene così un po' meno "privata". Riflette, come un caso fra gli altri, le condizioni che facilitano od ostacolano la circolazione dei cosiddetti "prodotti culturali". Le condizioni che la facilitano sono, in sostanza, soldi e pubblicità. Se mancano, è un grosso ostacolo. Alcuni, di fronte a questa situazione, pensano che la cultura dovrebbe godere di finanziamenti "pubblici", parola equivoca che in genere sta per "statali" o simili. Che possa essere utile è certo: molte iniziative culturali, del resto, ne godono. Che, come a volte si dice, per lo Stato, cioè per la politica, chiamato a differenza del mercato a fare gli interessi collettivi, offrirli sia un dovere, può darsi. Io, tuttavia, ho più di un dubbio e, fra le altre, per una ragione. "Statale", com'è noto, non è sinonimo di "pubblico", né "pubblico" è il contrario di "privato". Pubblico è sinonimo di collettivo, quale è il contesto in cui si svolge l'intera nostra vita. Chiedere che sia la politica a tutelarlo è non chiederlo al mercato, che lo modella ben di più. Dirgli che faccia quel che vuole. E lo fa. Chiedendo che la cultura sia finanziata dallo Stato, insomma, si nasconde e si lascia inalterato, si elude, si evita anche soltanto di porsi non solo il problema dello strapotere dei soldi, quindi dei grandi apparati, nella circolazione dei prodotti culturali, ma soprattutto, chiedendo per la cultura un privilegio immotivato, si elude il problema

più di fondo: lo strapotere dei soldi, quindi dei grandi apparati, sulla nostra vita pubblica, cioè sull'intera nostra vita. [...]

Alcuni, di fronte a questa situazione, pensano al contrario che una rivista, come qualunque altro prodotto, culturale o meno, debba affrontare il mercato. Se non vende, significa che di essa non c'è "domanda". Qui, ho più che dei dubbi. Così si dimentica, oltre a tante altre cose, la pubblicità. Non mi riferisco soltanto alla pubblicità in senso stretto, quella degli spot televisivi e dei cartelloni per le strade, ma all'obiettivo della pubblicità e ai modi della pubblicità per raggiungerlo. [...]

L'intenzione di convincere genera una comunicazione strumentale, il cui obiettivo – a differenza di quelli di una buona poesia, un buon romanzo, un buon saggio, una buona conversazione – è prefissato. Bisogna arrivare lì.

[...]

La pubblicità resta la pubblicità: mente (nel senso proprio del termine o per omissione), ammicca, cerca il sensazionale, la battuta a effetto (come i politici nei talkshow), gioca sulle emozioni muovendo al riso, al pianto o all'indignazione (come tante campagne umanitarie), è morbosa, stuzzicante ecc. A quale nostro amico, o conoscente, o sconosciuto, permetteremo di trattarci così?

«Qui», posso dirlo, non ha mai trattato così i suoi lettori; anzi, ha sempre cercato di fare l'opposto: mettere in movimento la loro intelligenza e sensibilità. Che, poi, le portassero ovunque volessero. Si dessero obiettivi loro o nessuno. La "domanda" che, con la sua "offerta", la rivista ha sperato di incontrare nel "mercato" era questa. Non avrebbe mai potuto, quindi, fare propri i modi e l'obiettivo della pubblicità in senso lato né, a maggior ragione, fare pubblicità in senso stretto. [...]

Mi sono ritrovato quindi, quest'anno, con tutti i problemi, che un anno prima avevano portato a sospendere la rivista, irrisolti. Il numero di abbonati continua a essere insufficiente a coprire le spese; e soprattutto, considerati gli sforzi già compiuti per aumentarli, non è pre-

vedibile che la situazione cambi se non, forse, sul lungo periodo. Senza la prospettiva di andare in pareggio in tempi ragionevoli, non è possibile continuare a chiedere ad amici e abbonati contributi “straordinari”. Il lavoro editoriale necessario a fare uscire la rivista in una forma dignitosa ha continuato a gravare interamente su di me. [...]

Questa la situazione. Non so, però, se sarebbe stata sufficiente a farmi dire “basta”, a chiudere «Qui», se non si fosse aggiunto qualcosa'altro. [...]

Che ora c'è bisogno (od ho bisogno?) di altro. Di che cosa, non lo so. Ma, per quanto mi riguarda, non potrà essere che qualcosa a cui alla preoccupazione “politica”, per il nostro presente e il nostro destino, si accompagni lo sguardo, fisso e ininterrotto, su tutto ciò che, spesso ritenuto a torto “impolitico”, trascende il “qui e ora”. L'arte e la poesia (in un appunto buttato giù quando, sospesa la pubblicazione di «Qui», ero alla ricerca di altro, trovo una frase di Mario Luzi: «La poesia non è altro che la vita che si cerca»). E il pensiero. E la bellezza.

Mi è sempre rimasta in mente una pagina di diario di Laila El Haddad da Gaza del 31 marzo 2006 (pubblicata sul numero 14 di «Qui»). Diceva: «Ho sentito un sacco di volte questa parola, paradiso. Da gente che descriveva la sua casa, il suo orto, il suo frutteto sradicato. Non vedono la guerra e la distruzione e l'illegalità e tutta la bruttura dell'occupazione e dell'anarchia. Vedono la bellezza».

Questa rivista ha sempre cercato di tenere lo sguardo, fisso e ininterrotto, su ciò che trascende il “qui e ora”. Può sembrare contraddittorio, visto il suo titolo. Non lo è. Affatto. Perché il “qui”, il “presente”, ha sempre cercato di trascenderlo. Non solo facendo giocare insieme pagine di diario e poesie, e racconti, e saggi (come, per portare un solo esempio, accostando a terribili testimonianze sull'invasione israeliana di Gaza del dicembre 2008, nel numero 22, un brano di Conversazione in Sicilia di Elio Vittorini sul “dolore del mondo offeso”). Non solo così. Anche prima. Nella sua “forma”. Mi ha sempre stupito, nel leggere diari e blog e sceglierne delle pagine, strapparle al loro contesto e portarle a comporre un altro, quello di «Qui», vederle in qualche modo trasfigurarsi, divenire quasi come frasi

musicali (fin dall'inizio, nel concepire e poi fare questa rivista, mi è capitato di pensare alla musica, al suo susseguirsi e scontrarsi di temi e tempi, andante, allegretto, maestoso...). Mi ha sempre stupito, insomma, vederle “formalizzarsi”. [...]

Nel 1965 Franco Fortini scrisse: «L'uso letterario della lingua, la sua formalizzazione [...] non è forse metafora d'un modo d'essere degli uomini? [...] La restituzione dell'uomo a se stesso, insomma la capacità, individuale e collettiva, di fare sempre più se stessi, di autodeterminarsi, di formare passato, presente e avvenire. [...] La “formalizzazione” della vita è la vittoria sull'impiego solamente pratico della medesima, cui siamo sottoposti nel lavoro alienato. [...] L'uso letterario della lingua è omologo a quell'uso formale della vita che è il fine e la fine del comunismo».¹ Una volta condividevo queste parole dalla prima all'ultima. Adesso devo togliere l'ultima: “comunismo”. Ma esse mi hanno insegnato che nella “forma” è sempre adombrato, prefigurato qualcosa – una compiutezza, un'armonia, una felicità, una libertà, un'emancipazione – che raggiungere fino in fondo nella vita è forse impossibile, ma cui non aspirare, nella vita, è rovinoso.

Grazie a tutti.

Massimo Parizzi, Via Bastia 11, 20139 Milano, Tel.-Fax 02 57406574, E-mail massimoparizzi@alice.it.

1 - Franco Fortini, *Verifica dei poteri*, Garzanti, Milano, 1974, pp. 182-190.



Segnalazioni

Ambiente

V. Gazale e G. Pireddu, **I parchi della Sardegna e della Corsica**, Un modello di gestione innovativa nato dall'esperienza del progetto Retraparc, Carlo Delfino Editore 2011, pp. 224
€ 55,00

Promuovere il territorio con una rete transfrontaliera tra le oasi naturali di Sardegna e Corsica. In una parola: *Retraparc*. Ora il progetto è stato raccolto in un libro e fa parte di un progetto più ampio, finanziato dalla Comunità europea. Gli altri protagonisti coinvolti in questa avventura sono l'Ufficio ambientale e il Parco naturale regionale della Corsica, il Parco nazionale regionale di Porto Conte, il Parco nazionale dell'Asinara e il Parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena. Gli obiettivi del programma sono di favorire una maggiore competitività delle aree interessate e uno sviluppo ambientale sostenibile, il tutto attraverso la creazione di una rete tra i cinque diversi soggetti che applichi principi di cooperazione e di gestione integrata e innovativa.

«Questo libro – commenta la curatrice Giulia Pireddu – è la dimostrazione che l'utilizzo di risorse comunitarie e la creazione di relazioni interregionali producono risultati tangibili sia per i residenti che per i turisti».

Vita pastorale, n. 2-2012 € 2,60

Ambiente ed ecologia

Ampio dossier con interventi di: L. Mercalli, A. Pergolizzi, A. Masullo, A. Causeruccio, S. Morandini, R. Torti Mazzi, L. Galleni ed M. Soranzo.

A cura di F. Martone, **Tra le braccia della madre terra**, in *Mosaico di pace* n. 3-2012

€ 3,50

La rivista propone un dossier sull'ecologia, per parlare di beni comuni, giustizia climatica, restituzione del debito ecologico, sullo sfondo di una crisi che può paradossalmente aprire la strada a un futuro migliore, costruito dal basso, con pratiche e proposte fondate sull'equità e sul diritto inviolabile dei popoli e della natura.

Anarchici

Rivoluzione?, A.sperimenti 2011, pp. 68 s.i.p. Nella sede del Centro Studi Libertari di Milano si è svolto un dibattito con l'obiettivo di riprendere il discorso, sempre aperto, sulla Rivoluzione.

Il pretesto per una discussione di questo tipo è stato l'incontro fra due esigenze: da un lato, l'esigenza del collettivo *A.sperimenti* di approfondire il concetto di mutazione culturale; dall'altro, quella di chi venticinque anni prima aveva già affrontato il tema Rivoluzione per attualizzarlo nella prospettiva di superare le dicotomie che nel corso del tempo hanno finito col cristallizzare e limitare il dibattito. Gli interventi sono stati di Andrea Breda e Andrea Staid, entrambi membri del collettivo *A.sperimenti* e di Tomás Ibañez, autore di vari libri e cofondatore della rivista di pensiero critico *Archipiélago*.

G.N. Berti, **Un'idea esagerata di libertà**, Introduzione al pensiero anarchico, Elèuthera 2006, pp. 190 € 14,00

In questa essenziale rassegna, Berti espone il pensiero anarchico classico in tutti i suoi nodi teorico-pratici e in tutta la sua ricchezza di forme: dall'individualismo più radicale (Max Stirner, per esempio) al comunismo più radicale (Pëtr Kropotkin, per esempio). Così come merita un pensiero antidogmatico per eccellenza, proprio perché nato sulla negazione del principio di autorità.

Tramonto invernale

Oltre le luci pallide
della città
arde il tramonto
del cristallino inverno. Il giorno si consuma
in rosse fiamme lungo le colline,
sotto gli spazi immensi
limpidi e gelidi
La bellezza crudele
indugia e illude;
poi ci abbandona agl'incubi torbidi
della notte. Solo la memoria,
non ancora sommersa,
ci riscatta alla contemplazione
gelida e pura.

Antonio La Penna

(da: **L'immaginazione** n. 265)

Carcere

M. Foucault, L'emergenza delle prigioni, Interventi su carcere, diritto, controllo, La casa Usher 2011, pp. 303 € 24,50

Questo volume raccoglie la gran parte dei materiali relativi alla prigione, alla questione della giustizia e al problema della società di sicurezza, elaborati da Michel Foucault tra il 1970 e il 1984, l'anno della morte.

I materiali foucaultiani sono preceduti da due testi. Il primo è di *D. Melossi* che contestualizza e riflette, alla luce delle urgenze del presente, le tesi e le prese di posizione del filosofo di Poitiers. Il secondo è di *D. Defert*, compagno di una vita di Foucault e alle origini del suo coinvolgimento nell'avventura del Gip (*Group d'Information sur les prisons*). Defert ricostruisce, da testimone e da protagonista, i momenti e gli aspetti fondamentali di quell'avventura. Il volume potrebbe costituire il punto di partenza per rilanciare, in Italia, una qualche forma di indagine, inchiesta, ricerca, sulla condizione dei detenuti e sul funzionamento, oggi, del carcere.

Parole che sprigionano, Edizioni Biblioteca Francescana 2011, pp. 176 € 14,00

È una raccolta di scritti dal carcere di Opera, vicino a Milano, frutto del lavoro di un gruppo di volontari che hanno dato vita a una periodica ora di lettura e che si è trasformata anche in occasione di scrittura. Parole scritte libere e per questo potenzialmente liberanti: *parole che sprigionano*, come recita il titolo del volume, perché la forza liberatrice della parola scritta comunica ai lettori l'umanità di che scrive.

Ristretti, n. 2-2011 € 12,00

I temi affrontati in questo numero sono: Ragazzi a rischio, come aiutarli; La droga oggi riempie le carceri di ragazzi sempre più giovani; Donne dentro. Il giornale esce dal Carcere Due palazzi di Padova.

Ristretti, n. 7-2011 € 12,00

Questo numero della rivista è dedicato al terzo seminario organizzato dalla redazione in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Veneto, sui temi della giustizia, del carcere e dell'esecuzione della pena.

Aggiornamenti sociali, febbraio 2012

€ 5,00

Carcere, la scommessa della rieducazione: intervista a V. Onida.

F. Tognotti, Cosa c'è di nuovo nel nuovo carcere?, in *Uct-Uomo città territorio* n. 431-2011 € 3,00

Ampio intervento critico sul nuovo carcere di Trento e sulla chiusura di quello di Rovereto, tutto in contrasto con l'idea che fare ricorso al carcere sia una *extrema ratio* contro il fine rieducativo della pena come esplicita la Costituzione.

Confronti, n. 2-2012 € 6,00

P. Gonnella: Come contrastare il sovraffollamento.

Anche questo articolo auspica che per i reati non gravi vengano introdotte sanzioni pecunarie, interdittive (detenzione domiciliare) e prescrittive (lavori socialmente utili) diverse dalla pena detentiva, che quasi sempre non è mai riabilitativa.

D. Domenici, Voci dal carcere, Youcanprint 2012, pp. 102 € 8,00

Dall'esperienza di volontariato nel carcere nasce questo libro che vuole essere la voce di chi non ce l'ha più o non l'ha mai avuta, per ribadire che l'art. 27 della nostra Costituzione prevede che il carcere serva a rieducare per diventare persone migliori per un futuro reinserimento nella società e perché venga abolito l'ergastolo, la pena di morte in vita.

C. Musumeci, Undici ore d'amore di un uomo ombra, Gabrielli 2012, pp. 62

€ 14,00

Il recente testo di Musumeci non è solo un libro che illustra l'aspra illegittimità della condizione carceraria ma è anche un libro di alta letteratura, di grande potenza narrativa, di profonda emotività. Musumeci è un ergastolano "ostativo"; vivrà, cioè, e morirà in carcere, senza poter usufruire di permessi o scontare pene alternative al carcere. A lui e a tutti gli ergastolani è tolta anche la speranza, prevista dalla Costituzione, di reinserimento nella società. Bisogna ringraziare la Gabrielli perché dà la possibilità a Musumeci di esprimersi in un mondo editoriale in cui il coraggio è molto

carente e l'omologazione verso i potenti è la regola. Così come bisogna ringraziare le operatrici e gli operatori (di straordinaria sensibilità e valore) dell'associazione "Comunità Papa Giovanni xxiii", che sono, per Musumeci, il tramite con il territorio. Musumeci dedica anche questo libro (dopo lo splendido testo *Uomini ombra*) agli ergastolani "ostativi". Scrive nella dedica: «È difficile che ci diano la speranza se non ce la prendiamo noi. Dobbiamo decidere cosa fare di noi. Che aspettiamo? La lotta contro l'ergastolo è una crescita e dimostrerebbe che siamo cambiati». Musumeci, pur rinchiuso in carcere, svolge un'attività culturale e politica fervida, continua, quotidiana. È contro ogni ingiustizia (è stato promotore della raccolta di firme in carcere a favore degli operai di Pomigliano e contro l'abbattimento dell'art. 18); si è iscritto a Rifondazione comunista; ha studiato, tra mille ostacoli; si è laureato. Il suo sito e il suo blog sono molto seguiti. Carmelo vive una contraddizione profonda: sta chiuso in quattro mura ma la sua passione, la sua forza letteraria, oltrepassano le mura del carcere. Per lui particolarmente quelle mura sono troppo anguste...

Carmelo è la metafora vivente delle sofferenze quotidiane causate da un carcere in cui vive l'illegalità permanente. Esiste ancora la pena dell'ergastolo (e quasi 1500 sono gli ergastolani "ostativi", che non usciranno mai). Racconta Musumeci negli *Uomini ombra*: «L'ergastolo è una pena di morte a gocce ed è sbagliato dire che assomiglia alla pena di morte perché è molto peggio, perché continui a vivere ma smetti di esistere; ti lascia la vita, ma ti ammazza il futuro. Sapete qual è la cosa più brutta della giornata dell'ergastolano? Che domani inizia tutto daccapo, che sarà una giornata come ieri, come sarà domani e dopodomani, come sarà per sempre». In Italia ancora esistono strutture incivili come i Cie, le "galere etniche", dove i migranti sono rinchiusi senza aver commesso nessun reato: si tratta di donne e uomini che sono considerati "clandestini" solo per la ferocia xenofoba dei razzisti di Stato. E il governo Monti si muove in perfetta continuità con le nefandezze di Maroni, Alfano ecc. Mi pare che Musumeci ricordi anche a noi il dovere di impegnarsi a fondo per la difesa della Costituzione e dello Stato di diritto. (*Giovanni Russo Spena*)

Donne

DWF, n. 2-2011 € 5,00

Questo sesso che non è il sesso

Proseguono le narrazioni di sessualità che voltano le spalle alle aspettative, ai modelli, per radicarsi nell'esperienza e nel riscontro che viene dalla presa di parola in relazione.

Via Dogana, n. 100-2012 € 5,00

Con tutta la forza necessaria

Il numero propone un tema, quello della *forza necessaria*, che fin dall'inizio ha attraversato l'elaborazione del femminismo e che oggi, in un contesto storico molto cambiato, sente l'esigenza di rifare il punto e di porsi domande anche sulla violenza che con la forza certe volte ha confini labili. Gli articoli sono di: *L. Muraro, A. Nappi, M. Guarneri, F. Giardini, T. Di Martino, A. Chiricosta.*

duemiladodici, calendario, Mammeonline 2012 € 6,00

Il calendario proposto per il 2012 è un po' diverso da quello degli anni precedenti; non è

Sono di vetro

Amici miei, sono di vetro
Sono di vetro oscurato
Nascondo la luce che in me abita
Non perché sono brutta o bella
Ma perché son così nata
Sono di vetro oscurato
Ma perché così son nata
Non mi colpite non mi toccate
Amici miei, sono di vetro.

Amici miei, sono di vetro
Il fumo è il mio vestito
E l'oscurità una cintura
Ma porto la trasparenza
Avvolta in ciò che dico
Amici miei, sono di vetro
Perciò non mi maltrattate
Non mi spezzate non mi rompete
Sono di vetro oscurato
Il fumo è il mio vestito
Ma perché son così nata
Non perché son brutta o bella
Avvolta in ciò che dico
Nascondo la luce che in me abita

Lidia Jorge

(da: **Hebenon** n. 7-8 2011)

dedicato ai bimbi ma alle loro mamme, nonne, zie, sorelle, maestre, pediatre, bibliotecarie, baby sitter... a tutte le donne insomma! E soprattutto alle donne che desiderano condividere la loro energia, la loro intelligenza, la loro creatività, i loro saperi. Il calendario è in formato da tavolo (15x15 cm) e i proventi finanzieranno le attività delle donne e per le donne e in particolare l'Assemblea di L'Aquila della Rete delle donne per la rivoluzione gentile in relazione con Terre Mutate.

A cura di M.G. Di Rienzo, Voci dalla rete, Come le donne stanno cambiando il mondo, Forum 2011, pp. 237 € 15,00
Esperienze di donne in forma di storie raccolte per far sì che altre donne possano trovare la forza di agire e reagire soprattutto in quelle realtà in cui è più marcata la sottomissione o l'esclusione delle donne.

La scrittura è un'esperienza significativa poiché può riuscire a rendere visibili le proprie istanze profonde, ha funzione di catarsi e lenimento e nel contempo parla ad altri, facendoci uscire dalla sfera del nostro "sé". Quindi condivisione di temi comuni che ci insegnano che le nostre individuali esperienze di alienazione, invisibilità, discriminazione, mancanza di riconoscimento e pressioni familiari e sociali sono comuni ad altre donne. Testo molto interessante. (c.b.)

M.P. Quintavalla, China, Effigie edizioni, 2010, pp. 116 € 14,00
L'autrice propone questo romanzo in versi incentrato essenzialmente sul rapporto con la madre. Inizia manifestando il dolore per la sua morte, l'angoscia della condivisione della malattia, l'impotenza e la durezza della realtà che mostra come il tempo incida sui corpi un tempo giovani e vigorosi e poi inevitabilmente fiaccati dalla vecchiaia e dalla malattia. Nel prosieguo l'autrice divaga sull'infanzia e sulle esperienze di vita comuni con la madre, analizzando e confrontando le generazioni. L'elaborazione del lutto avviene attraverso le parole e i ricordi. (c.b.)

Bulletin Anef, n. 61-2011 s.i.p.
Ampio dossier sulla violenza sulle donne di C. Hamel, sociologa, dal titolo: *Violences faites aux femmes: la volonté de ne pas savoir*.

Droghe

D. Scarscelli, Il consumo di droghe, Carocci 2010, pp. 123 € 10,00

Il libro fornisce al lettore una risposta a vari interrogativi sulle droghe: cosa sono, quali sono le loro caratteristiche, le funzioni sociali del consumo di droghe nelle società umane, i modelli di consumo e i tipi di consumatori, le politiche che regolano il consumo di droghe illegali nelle società contemporanee, le ragioni dei proibizionisti e degli antiproibizionisti, tutto visto da un punto di vista sociologico.

A cura di G. Zuffa, Cocaina, Il consumo controllato, Ega 2010, pp. 346 € 14,00
Il libro offre una prospettiva teorica alternativa al "farmacocentrismo" dominante, soffermandosi sull'uso controllato di cocaina.

Numerosi studi italiani evidenziano che molti consumatori sono in grado di dominare le droghe invece che esserne dominati. Ciò avviene tramite l'apprendimento di regole sociali e personali volte a impedire che il consumo comprometta la "normalità" quotidiana.

A cura di F. Corleone e A. Margara, Lotta alla droga, I danni collaterali, L'impatto sul carcere e sulla giustizia della legge contro gli stupefacenti in Toscana, Edizioni Polistampa 2010, pp. 203 € 18,00

La ricerca, svolta da *Forum Droghe* con la collaborazione della Fondazione Michelucci e sostenuta dalla Regione Toscana, valuta l'impatto della recente normativa penale antidroga sull'insieme delle attività delle forze dell'ordine, degli apparati giudiziari e sul carcere. La raccolta dati negli istituti penitenziari di Prato, Pisa, Livorno, Arezzo, e l'approfondimento di tipo qualitativo svolto nel carcere fiorentino di Sollicciano hanno permesso una verifica dell'ipotesi alla base dello studio, circa la relazione fra la scelta del legislatore nel 2006 di penalizzare l'uso di droghe e il sovraffollamento carcerario.

Transform drug policy foundation, Dopo la guerra alla droga, Un piano per la regolamentazione legale delle droghe, Ediesse 2011, pp. 204 € 12,00

È la presentazione di un accurato piano per la regolamentazione legale delle droghe stilato dall'autorevole *Transform drug policy*.

Escursionismo e sport

C. Ottin Pecchio, I samaritani della roccia e altri racconti, Priuli & Verlucca 2011, pp. 155
€ 16,50

Nel quarantennale della casa editrice torna in libreria il volume con cui è nata nel 1971 la Priuli & Verlucca.

Il libro propone episodi di salvataggio alpino avvenuti nel gruppo del Bianco, Cervino, Gran Paradiso, di alpinisti famosi e non, ripubblicati a quarant'anni dalla prima edizione: salvataggi affidati più alla buona stella che all'organizzazione, alla generosità più che alla tecnica, all'intuito più che alla pianificazione.

S. House, Oltre la montagna, Priuli & Verlucca 2010, pp. 351
€ 18,60

Affascinante e raffinato narratore, Steve House (un grande alpinista di fama internazionale) ci racconta le sue imprese nel solco di Maurice Herzog e Lionel Terray. *Oltre la montagna* è una lettura avvincente destinata a divenire un classico nella letteratura di montagna. Un'opera rivolta a temi che accomunano l'esistenza di tutti noi, alpinisti e non – fiducia e sodalizio, successo e insuccesso, obiettivi da raggiungere, mentori ed eroi – accanto alla narrazione dell'acuita esperienza dell'alpinista di fronte al rischio e alla perdita dei suoi amici.

F. Nansen, Nel cuore della Groenlandia, 1888: la prima traversata con gli sci, Galaad edizioni 2011, pp. 366
€ 19,00

Il libro racconta la traversata della Groenlandia fatta con gli sci nel 1888 da Nansen con con due Sami e tre compagni norvegesi. Una traversata da est a ovest mai realizzata da nessuno. Una traversata prevista in due mesi ma compiuta in ben quattro, perché Nansen faticcherà per oltre un mese nei tentativi di risalire la forte corrente oceanica al largo di Ammassalik. Trascorre l'inverno con il popolo Inuit, impara il loro linguaggio, assimila i loro usi e costumi, acquisisce le tecniche per condurre un kayak sul mare. La traduzione di D. Sapien-

za ci permette di leggere in italiano pagine di forte commozione e di avventura, pagine che descrivono come sia possibile raggiungere la meta con grande fatica, coraggio e un bel po' di azzardo.

R. Huntford, Race, alla conquista del Polo Sud, I diari di R. Amundsen e R.F. Scott, Cavallo di ferro 2011, pp. 414
€ 23,00

Roland Huntford, storico delle spedizioni polari di fama internazionale, raccoglie in quest'opera i diari di bordo (in versione integrale) di Scott e Amundsen, confrontandoli giorno per giorno al fine di ricostruire due avventure estreme, commentandone gli aspetti tecnici, logistici e umani.

L. Piccioni, Primo di cordata, Renzo Videsott dal sesto grado alla protezione della natura, Tipografia Editrice Temi 2010, pp. 411
€ 20,00

Sfogliando le pagine della pubblicazione è possibile approfondire l'evoluzione dell'arrampicata nel corso degli anni '20 e varie pagine della storia nazionale come quelle relative alla situazione dell'università italiana sotto il fascismo, alla Resistenza in Piemonte e Valle d'Aosta, alla lunga ed esemplare direzione del Parco nazionale

del Gran Paradiso (1944-1969), alla rinascita del protezionismo nel secondo dopoguerra, sino alla nascita del sistema italiano delle aree protette. Nel volume vengono inoltre ampiamente sottolineati alcuni rapporti con figure significative dell'alpinismo, della cultura e del protezionismo del Novecento come Raffaello Prati, Domenico Rudatis, Vittorio Foa, Alessandro Ghigi, Mario Pavan, Antonio Cederna e Fulco Pratesi.

M. Blatto, Li fol däl rotchëss, La grande avventura esplorativa sulle montagne delle Valli di Lanzo, Uja editrice 2011, pp. 152
€ 14,00

Il libro racconta la storia dell'alpinismo e dell'arrampicata. Da sempre considerate la "patria" dell'alpinismo torinese, le montagne

in another world
that is close enough
to recognize in the sound
before the fire alarm,
the street is still warm
after the rain.

the frame moves
the form unfolds.
a kite in a flock of starlings
gathers the seam.

Joshua Krugman

(da: **Osiris** n.73)

Valli di Lanzo sono entrate nell'immaginario collettivo grazie soprattutto a una storiografia ricca di epica e di romanticismo. Un viaggio in una storia appassionante, quella dei "matiti delle rocce", accompagnato da una critica socio-filosofica dell'alpinismo e contaminato da "pillole" storiografiche dell'ultimo secolo e mezzo.

S. Bodet, Salto angel, Versante sud 2011, pp. 109
€ 15,00

Un'ascensione vertiginosa, 979 metri di dislivello nella giungla amazzonica.

«Sopra le nostre teste si erge la terribile muraglia, così strapiombante che siamo obbligati a torcerci il collo per vedere, lassù in alto, le torrette arancioni della cima. I primi trecento metri gocciolanti di acqua non attirano molto, ma sembrano semplicemente verticali. Più in alto, formata da due enormi zone lisce di roccia compatta, una linea diagonale di diedri sospesi, intersecata da tetti, lascia presagire passaggi estremi. Eppure è l'unica zona debole di questa mostruosa parete. [...] Il grande alpinista italiano Walter Bonatti, che si è avvicinato alla base nel 1975, non riuscì nemmeno a immaginarne l'ascensione. Ma era un'altra epoca.». Nessun dramma oscura questo racconto tutto pervaso di delicatezza, emozione e umorismo.

F. Scotto, Scarason, Versante sud 2012, pp. 343
€ 19,00

Questo libro racconta la storia alpinistica di questa montagna che ha rappresentato le "colonne d'Ercole" dell'arrampicata, a partire dall'epoca di Sandro Comino e Armando Biancardi fino ai giorni nostri. Questo percorso, passando attraverso le diverse epoche, le vicende, la personalità e la viva voce di tutti i protagonisti, ci offre la possibilità di una rivisitazione della storia alpinistica delle Alpi meridionali e non solo.

R. Messner, Tempesta sul Manaslu, Tragedia sul tetto del mondo, Priuli & Verlucca 2007, pp. 207 € 17,50

«Avanti, devo farcela – queste parole mi martellano in testa. Mai come in questo momento la mia vita mi è parsa senza prospettive, senza speranze». Nell'ambito di una spedizione tirolese Reinhold Messner affronta per la prima volta il Manaslu lungo il versante sud-ovest,

in quegli anni ancora uno dei grandi "problemi irrisolti" in Himalaya. Messner raggiunge la vetta, tuttavia durante la discesa le condizioni atmosferiche peggiorano repentinamente. Si scatena una spaventosa bufera di neve e per Messner e i suoi compagni inizia una drammatica gara fra la vita e la morte: due di loro non torneranno più indietro e non sono mai stati trovati.

J-M. Asselin, Sonam Sherpa, Storia di un uomo che accompagna in vetta i più grandi alpinisti della terra, Corbaccio 2012, pp. 159

€ 18,60

Cinque giorni di intervista e vent'anni di amicizia: così Jean-Michel Asselin è riuscito a mettere insieme una storia unica e incredibile, e soprattutto vera, raccogliendo la testimonianza di Sonam Sherpa, alpinista e imprenditore nepalese. Nato in un villaggio senza acqua corrente né elettricità, Sonam Sherpa non è mai andato a scuola, eppure conosce parecchie lingue e amministra la più importante agenzia di trekking in Nepal e, con il fratello, possiede una compagnia aerea di 17 velivoli. Ha cominciato come guida e ha assistito centinaia di alpinisti nelle salite agli ottomila, prima accompagnandoli e ora attraverso la sua agenzia. Ha creato una fondazione che aiuta le vedove degli sherpa, ha attivato una cassa pensionistica per i portatori, ha fondato un ospedale nel suo paese natale, dove ha anche contribuito a portare la corrente elettrica e l'acqua potabile. Lavora nel cuore del Nepal e ha a che fare con maoisti, buddhisti, conservatori, ma la sua passione è e resta l'alpinismo, come sanno bene quanti hanno avuto il privilegio di averlo come compagno: Messner, Kammerlander, Dacher, Habeler, Gerlinde Kaltenbrunner, Edurne Pasaban, ai quali ha offerto sostegno, aiuto e il calore di una casa lontano da casa.

R. Fawcett, Mi chiamavano banana fingers, Versante sud 2011, pp. 277 € 19,00

Nel 1979 Fawcett era il più famoso arrampicatore della Gran Bretagna e tra i migliori del mondo, membro di una nuova ondata di atleti la cui dedizione all'allenamento trasformò questo sport, spingendo i limiti in avanti molto velocemente. Il libro racconta la sua straordinaria storia e il suo amore per la natura e l'ambiente e come questo amore si sia

trasformato in una passione per l'arrampicata che lo ha completamente assorbito portandolo a raggiungere grandi traguardi.

A. Kirkpatrick, Psycho vertical, Versante sud 2011, pp. 277 € 19,00

Ragazzo con problemi di dislessia, adolescenza travagliata, problemi familiari e una predisposizione innata a cacciarsi in pericoli assurdi. Questo è Andy, un grande alpinista che non si vergogna mai della paura e dei dubbi che sembrano accompagnare come un'ombra ogni sua mossa, mentre gli obiettivi fisicamente e psicologicamente scoraggianti che si impone rischiano costantemente di soffocarlo.

Un'escalation spaventosa ma raccontata brillantemente e con un asciutto umorismo *very british* fino al coronamento di un progetto ambizioso: l'ascensione in solitaria della Reticent Wall su El Capitan in Yosemite.

C. e F. Maestri, Duemila metri della nostra vita, Le due facce del Cerro Torre, Vivalda editori 2011, pp. 186

€ 19,00

Questo libro, scritto a quattro mani, è la storia di due battaglie: quella di Cesare contro il ghiaccio, il vento, le valanghe e le enormi difficoltà per raggiungere la sua meta, e quella di Fernanda, la moglie che, come tante mogli sconosciute di alpinisti famosi, vive perennemente in ansia per il suo uomo, e che, questa volta, partirà con lui e lo aiuterà a ottenere i mezzi per scalare la montagna. È la prima volta, nella storia della letteratura di montagna, che accanto alla voce del protagonista di un'impresa si leva anche quella di chi aspetta e soffre ma accetta perché ama e comprende.

L. Carollo, Sui sentieri della Val d'Astico, Guida escursionistica con note storiche e naturalistiche, Zanetti editore 2005, pp. 404

€ 24,00

Il volume sostituisce la vecchia guida del 1992 ormai esaurita; in Val d'Astico non ci sono sentieri creati appositamente per l'escursionismo,

sono tutti percorsi di lavoro o di guerra, veri documenti che tracciano una geografia umana assai interessante e il volume rende viva questa dimensione dei sentieri.

R. Bossi e G. Ornigotti, Il campanile della Val Montanaia, La sfida invisibile, Blueprint 2010, pp. 34 € 12,00

Un divertente libro a fumetti che racconta la storia della conquista del campanile della Val Montanaia.

P. Buzzoni ed E. Pesci, Lario Rock-pareti, Versante sud 2011, pp. 415 € 33,00

P. Buzzoni ed E. Pesci, Lario Rock-falesie, Versante sud 2011, pp. 487 € 30,50

Il primo volume descrive le vie aperte sui rilievi che spaziano dalle Grigne al Resegone, al Monte San Martino, alla Valsassina, sino alle Orbie senza trascurare strutture minori, con schede specifiche corredate di un apparato iconografico arricchito da rare immagini, molto spesso inedite, e dalle vicende che hanno portato alla creazione di molte vie celebri.

Con *Lario Rock-Falesie* abbiamo invece un quadro completo dell'arrampicata attorno al Lario. Quasi cento falesie vengono trattate con il consueto supporto di disegni e fotografie d'azione che guidano nella ricerca degli itinerari più godibili o difficili.

M. Cappuccio e G. Gallo, San Vito Lo Capo, climbing map, Versante sud 2011 € 12,50

Sulle coste della Sicilia sta nascendo un paradiso per i climber: San Vito Lo Capo. Accanto alla riserva dello Zingaro, a pochi passi dalla spiaggia lunga quasi un chilometro, c'è un mare di roccia. Questo patrimonio di splendido calcare rosso sta diventando, di anno in anno, un parco di divertimento per climber di tutta Europa. Su queste infinite bastionate rocciose ricche di stalattiti, cavità e sculture che

era felice nel suo nome:
un personaggio camuffato
attraversa migliaia di gocce

in questa scena: una redingote
una piccola città francese
un nero sbaffo di antracite

chi si graffia il viso
chi si taglia, muto e sordo

spossatezza, sgualcitura
i tagli verdi e altri occhi
che guardano viaggiare

altri occhi, velati

in questa scena: un cappello
un cielo grigiastro
l'esilio dei minuti

chi parte da una periferia
chi da un'estrema lingua
di terra

Mara Cini

(da: *Anterem* n. 83)

mare, vento e salsedine hanno inciso del tempo, sono stati chiodati centinaia di monotiri e vie *multi pitch*. È una guida che è destinata a essere facilmente superata dagli eventi se si pensa che soltanto in pochi mesi, dall'ottobre a dicembre 2011, sono state già chiodate più di 70 nuove vie.

M. Oviglia e F. Michelin, Passaggio a nord-vest, Falesie e vie nelle valli del Piemonte occidentale, Versante sud 2011, pp. 431

€ 29,50

Dopo la prima edizione del 2005 ecco un aggiornamento, riveduto e corretto, di un libro che tenta di accomunare realtà diverse ma geo-graficamente adiacenti. Dalla Val Pellice, alla Rocca Sbarua, dalla Val di Susa alla Val Chisone in un viaggio che attraverso le pareti e le falesie presenti narra la storia di una parte importante dell'arrampicata piemontese.

M. Tomassini, Finale climbing, Versante sud 2011, pp. 559 € 35,00

134 falesie. Più di 2000 tiri di corda.

Questa guida, frutto di due anni di lavoro, vuole essere un ringraziamento e un riconoscimento rivolto a tutte quelle persone che, a partire dal lontano 1968, con ai piedi ancora gli scarponi da montagna, scoprirono Finale iniziandone la storia verticale, e ai tanti giovani e meno giovani che ancora oggi chiodano, puliscono i sentieri e tengono vivo questo mito.

S. Ardito, Appennino bianco, Itinerari con piccozza e ramponi, ciaspole e sci di fondo, Iter edizioni 2011

Vol. 1 pp. 143 € 9,90

Vol. 2 pp. 140 € 9,90

Il primo volume descrive 84 itinerari con piccozza e ramponi, ciaspole o sci da fondo sui Monti Sibillini, i Monti della Laga, il Gran Sasso, il Terminillo, il Velino e Campo Felice.

Nel secondo volume sono di scena il Sirente, i Monti Simbruini ed Ernici, le vette e le valli del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, le Cinque Miglia e i solenni pendii della Majella e del Morrone. Questi luoghi, affascinanti in ogni momento

dell'anno, mostrano d'inverno il loro volto più spettacolare e selvaggio. E anche con la neve e il ghiaccio è possibile per l'escursionista e l'alpinista scoprire tracce di animali, rocce, valloni, cime e paesaggi di eccezionale bellezza.

Up 2011, Annuario di alpinismo europeo, Edizioni Versante Sud, pp. 150 € 13,50

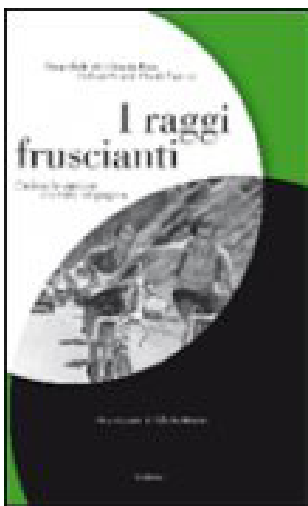
Oltre a interviste e presentazioni di personalità – come Nalle Hukkataival, Nicolas Kalisz, Christophe Dumarest, Dave Birkett – sono presentate mitiche vie come Karma, La Rambla, Oceano Irrazionale, Via dei Fachiri, Hotel Supramonte, Orbayu. Inoltre vengono descritti nuovi itinerari di alpinismo e falesie di tutto il mondo.

F. Ballerini, G. Bruni, G. Peruzzi e O. Tognozi, I raggi fruscianti, L'anima, la sapienza e la forza del gregario, Cantagalli 2005, pp. 159

€ 10,20

Il volume, scritto in occasione della prematura scomparsa di Franco Ballerini (febbraio 2010), straordinario uomo e atleta, è una metafora della vita, e in particolare della storia personale di Franco, che prende spunto dalla figura del gregario. Il gregario è un atleta che corre per lavoro e per passione e mette le proprie risorse a disposizione del capitano e della squadra. Il gregario è un uomo sconosciuto che svolge il suo lavoro in una condizione di umiltà e servizio. Il gregario non cerca la gloria, la ricchezza, il successo ma si mette a servizio degli altri. È un uomo spiritualmente forte, capace di donarsi al prossimo senza remore e senza condizioni, dotato di una naturale

propensione all'amore e alla rinuncia di sé. Leggendo il libro è evidente come nella storia del gregario che ivi si narra vi sia il riferimento alla vita di Franco campione nello sport e gregario nella vita, persona capace di amare e insegnare agli altri il difficile e faticoso mestiere di ciclista e il mistero insito nella nostra esistenza che acquista un significato pieno e totale solo quando attraverso l'esperienza della carità si impara a riconoscere anche nella sofferenza e nel sacrificio la gioia di vivere.



Filosofia

Il coraggio della filosofia. Aut aut, 1951-2011, Il Saggiatore 2011, pp. 533 € 25,00
Fondata a Milano da Enzo Paci nel gennaio 1951, «Aut aut» rivista filosofica ha avuto subito un respiro internazionale, per uscire in fretta dal provincialismo culturale di quegli anni. La fenomenologia di Husserl, nell'elaborazione originale di Paci, diventa nel periodo successivo una militanza filosofica a tutto campo.

Da qui nasce il peculiare marxismo critico del “decennio dei bisogni”, gli anni Settanta, cui segue un lungo itinerario, che arriva fino a oggi, fatto di sforzi per reinventare la filosofia. *Il coraggio della filosofia* raccoglie alcuni dei testi più significativi di sei decenni di lavoro che hanno testimoniato la storia e le trasformazioni della filosofia contemporanea. Nella fase più recente, le analisi del potere di Michel Foucault e quelle dell'«alterità» di Jacques Derrida accompagnano uno scenario in cui incontriamo Warburg, Benjamin, Heidegger, Merleau-Ponty, Deleuze, Lévinas, Jankélévitch, Zambrano, Wittgenstein, Bateson, Goffman, Lacan, insieme ai migliori pensatori italiani (Vattimo e Agamben per esempio).

Ci si interroga di nuovo sull'enigma della soggettività attraverso i temi del gioco e del paradosso. Si sonda l'ipotesi alquanto impopolare di un “pensiero debole”. Vengono percorsi molti territori, soprattutto quelli della psicanalisi e della psichiatria critica. Si valorizzano le pratiche e i saperi concreti, le questioni di genere e tutto quell'equipaggiamento di pensiero che può costituire oggi “la politica”, o “le politiche”, della filosofia.

Aut aut, n. 353-2012 € 19,00

Il coraggio della filosofia

Questo numero è la prosecuzione in chiave di bilancio critico e di programmi futuri del libro pubblicato da Il Saggiatore, in una pluralità e differenza di voci che si legano in un impegno culturale comune.

Interventi di: *Barone, Berto, Borutti, Cantone, Colucci, Dal Lago, Greblo, Kirchmayr, Leghissa, Nicoli, Papandrea, Polidori, Prezzo, Rovatti, Roveretto, Sciacchitano, Scibilia, Zoletto.*

C. Caputo, Hjelmlev e la semiotica, Carocci 2010, pp. 231 € 22,50

Vengono qui ripresi e approfonditi temi che riguardano le odierne problematiche del linguaggio e dei segni. Nel percorso emergono le peculiarità riguardanti le teorie di Luis Hjelmlev, linguista delle lingue storico-naturali, che hanno una validità che va oltre il linguaggio verbale naturale. Insieme al fonetista H.J. Uldall, l'autore ha fondato la prospettiva glossematica con la quale la linguistica si allarga e diviene la forma di tutti i sistemi segnici, verbali e non verbali, e si configura come teoria delle relazioni formali e astratte e delle relazioni materiali che costituiscono il segno.

F. Pintore, L'enciclopedismo. Le illusioni della ragione trionfante, Prospettiva edizioni 2010, pp. 94 € 12,00

Francia, 1700: nasce la più importante corrente razionalista nella storia del pensiero, l'Illuminismo. Una grande opera ne diventa simbolo: l'Enciclopedia, ovvero il tentativo di raccogliere in migliaia di voci tutte le conoscenze umane. Questo progetto ha implicato grandi presunzioni – cioè che la Ragione possa sapere e spiegare tutto o che la Storia segua un progresso inarrestabile incarnato massimamente dallo Stato e dalla Politica – e grandi prepotenze – come ritenere i sentimenti subordinati alla ragione, il genere femminile a quello maschile –. Questo saggio prova, con rispetto ma senza omissioni critiche, a svelare gli ostacoli che l'enciclopedismo ha posto alla ricerca umana della propria potenziale intelligenza.

Passione

Le unghie cercano lo specchio,
vano luccichio beffardo,
brillante ombra empia.
Non sanno quei turbinii vaghi,
non sanno quando spiano e mi guatano,
che mi volgerò da questo angolo,
e le riconoscerò una ad una
queste ombre che aleggiano,
quelle che scappano alla mia passione,
quelle se la portarono
nella confusione incerta della lontananza.

Francesca Lo Bue

(da: **Il segnale** n. 90)

A. Ricciotti, **Maria Zambrano. Etica della ragione poetica**, Mobydick 2011, pp. 228

€ 22,00

La filosofia di Maria Zambrano (1904-1991) si presenta oggi quale fondamentale contributo nella ricerca di un rinnovato sapere che vuole rispondere all'uomo nella sua totalità (ontologica e storica) restaurandone l'autenticità perduta. Grazie allo studio dei testi, anche inediti, questo libro propone un'analisi dettagliata e completa del percorso della pensatrice spagnola.

A cura di M. Filippi e F. Trasatti, **Nell'albergo di Adamo**, Gli animali, la questione animale e la filosofia, Mimesis 2010, pp. 317

€ 22,00

Sulla "questione animale" siamo ormai alla seconda generazione dell'antispicismo (cioè della negazione della superiorità intrinseca della specie umana) ma l'operazione dei due curatori di questa impegnativa pubblicazione è quella principalmente di approfondire il dibattito sulla questione animale da una prospettiva filosofica. Certo, già Plutarco e altri pensatori del suo tempo (o comunque di tempi a lui vicini) avevano avvertito la sostanziale distorsione del modo "corrente" di pensare l'animalità, così come – durante tutto il corso della storia umana conosciuta – numerosi filosofi hanno provato a fare domande sul rapporto tra uomo e altre specie, ma si deve arrivare alla seconda metà del secolo scorso (anzi a dopo "il '68", tanto per cambiare...) per vedere un pensiero che affronta direttamente e prioritariamente la questione animale come questione di sfruttamento quotidiano e di produzione di sofferenze di altri, con l'elaborazione di una nuova etica normativa. Fino ad arrivare a Peter Singer e Tom Regan, due pietre miliari del pensiero antispicista, che hanno aperto la via a una nuova generazione di pensiero sull'animalismo e animalista. I due curatori pubblicano numerosi contributi di riflessione sugli animali e sulla questione animale in vista di una loro liberazione e al fine di contribuire alla ridefinizione dell'ambito umano e di come pensare a una coabitazione non assassina in questo pianeta. I contributi sono di diversi filosofi delle sponde dell'Atlantico e pongono domande e questioni importanti. È un contributo serio e importante a un dibattito che nel nostro Paese stenta a prendere forma in modo esteso. (*i.b.*)

Migranti

A-Rivista anarchica, n. 368/2011 € 3,00
Nell'inserto

Le braccia dei migranti

Vengono pubblicate due testimonianze estrapolate dal libro *Le braccia nostre*, che raccoglie con taglio antropologico le voci di alcuni migranti. Nell'articolo «I piatti dei migranti» di A. Perin, si parla di meticciano anche a tavola mentre l'articolo di E. Violato parla dello sfruttamento del lavoro dei migranti.

Extra comunitari o cittadini, in *Conflitti* n. 3-2011 € 8,00

La rivista «Conflitti» propone in questo numero un dossier di incontri, confronti e scontri dentro una società complessa a cura di P. Cosolo Marangon e L. Beltrami con interventi di P. Branca, M. Versiglia, C. Riva, A. Carlet, M. Guidotti.

F. Williams, **Fenomeni migratori e assistenza familiare**, in *La rivista del lavoro sociale*, n. 3-2011 € 15,50

Questo articolo pone in evidenza l'estrema complessità del rapporto tra migrazione e lavori di assistenza – badanti, colf e baby sitter – che coinvolge diverse variabili a livello internazionale e che, se da una parte porta a una soddisfazione dell'assistenza familiare, dall'altra parte, nel Paese d'origine, crea un deficit assistenziale.

E. Bos, **In fuga dalla mia terra**, Altreconomia 2010, pp. 143 € 13,00

Dall'Afghanistan alla Moldavia, dall'Iraq al Senegal, fino a Rosarno: storie che bussano alla nostra porta. Storie senza biglietto di ritorno. Il libro è un reportage sulle tracce di uomini, donne e popoli che non si fermano davanti a nulla. Perché non possono: i luoghi da cui fuggono si chiamano Guerra, Fame, Miseria.

A. Staid, **Le nostre braccia**. Meticciano e antropologia delle nuove schiavitù, Agenzia X 2011, pp. 169 € 13,00

Il meticciano è l'elemento fondamentale per oltrepassare la nozione stessa di identità, la principale minaccia che si contrappone alla riscoperta della ricchezza delle differenze. In un mondo scosso da tensioni epocali, l'impatto di questo fenomeno è crescente,

studiarne le dinamiche significa comprendere le crisi e le possibilità della civiltà contemporanea in cui, mai come adesso, sono necessari il dialogo, l'apertura allo scambio, l'interazione positiva, il cambiamento.

Attraverso l'analisi antropologica Andrea Staid decostruisce il modello multiculturale caro ai media progressisti verificando le proprie tesi in decine di interviste a lavoratori migranti da cui sono stati selezionati ed elaborati i racconti più significativi di muratori, badanti, manovali, contadini e attivisti politici.

D. Guarino, Io sono un italiano un italiano nero, Cult editore 2010, pp. 208 € 12, 00
Il libro riporta 17 interviste e 17 storie di migranti: l'universo caleidoscopico di quel mondo immenso che sotterriamo sotto la sigla sempre più inquietante di "extracomunitari". Uomini e donne che chiedono una *chance* al nostro Paese e a noi di non lasciarli soli di fronte alla follia di un'immagine stereotipata che li vorrebbe tutti criminali in potenza.

Minoranze

M. Lana, L'espulsione dei Rom dalla Francia: un esempio da non imitare, in *I diritti dell'uomo* n. 2-2010 € 35,00

A cura di D. Argiropoulos, **Viaggio nelle realtà di una discriminazione perpetua: i rom e i campi "nomadi"**, in *Inchiesta* n. 174-2011 € 11, 00

Un ampio dossier con interventi di: D. Argiropoulos, M. Rossi, M. Braccioduro, M. Raspani e N. Guarnieri.

G. Bezecchi, M. Pagani e T. Vitale, I Rom e l'azione pubblica, Teti 2009, pp. 282 € 20, 00

I gruppi zingari sono molti e differenti, abitano da secoli il tessuto urbano d'Europa, sono parte integrante della storia italiana. Spesso, tuttavia, le politiche nei loro confronti assumono tratti marcatamente discriminanti e di frequente gli enti locali adottano vere e proprie forme di razzismo istituzionale. Il volume indica le soluzioni per uscire da questo senso di impotenza, con contributi che aprono strade concretamente percorribili nella zona pubblica.

A cura di N. Clerici, **Sfumature di rosso**, in *Tepee* n. 1-2011 € 20,00

Sfumature di rosso nasce grazie a una collaborazione con *Idea Solidale* e *Soconas Incomindios*, e cerca di far capire la complessità dell'America indigena e di far conoscere la sua varietà e complessità.

Manitquat-Medicine Story, Gli antichi insegnamenti dei nativi americani, Riflessioni di un nativo sulle istruzioni apprese dagli anziani della sua tribù, Terra Nuova edizioni 2011, pp. 138 € 12,00

L'autore si ispira agli insegnamenti degli anziani nativi d'America per proporre un percorso di riflessione e cambiamento che coinvolge la vita di tutti gli esseri umani e la salvaguardia del Pianeta. Dalle parole e dagli esempi degli anziani maestri emergono quelle Istruzioni Originarie che, benché siano tra i principi innati, gli esseri umani hanno dimenticato.

P. Cossi, Medz Yeghern, il Grande Male, Hazard edizioni 2007, pp. 367 € 14,50

Medz Yeghern, il Grande Male è l'espressione con la quale gli armeni nel mondo designano oggi l'epoca dei massacri e delle deportazioni subiti dal loro popolo tra il 1914 e il 1916 da parte del governo e dell'esercito dell'Impero Ottomano. I disegni e la narrazione cruda e asciutta rievocano tutto l'orrore di un martirio che destinò gli armeni a vittime «di tutte le morti possibili».

Impietriti

Sedute in cucina
tra loro un tavolino a mosaico.
Due tovaglioli azzurri,
due forchette d'argento, due piatti,
pollo al curry piccante, intatto.

Quattro occhi impietriti, lacrime mute.
Le lancette alla parete girano su se stesse.
Tuoni.
Dal buio di fuori, ogni tanto,
un lampo.

Makhosazana Xaba

(da: **Pagine** n. 64. Traduzione di P. Splendore)

Narrativa, critica e poesia

A. Camilleri, **I fantasmi**, illustrato da Shout, Scarl Editore 2011, pp. 63 s.i.p.

Il volumetto inaugura la collana di racconti di «E-il mensile». Qui Andrea Camilleri propone una storia scritta in dialetto siciliano comprensibile, molto piacevole ed esilarante. Si narra di come, nel paesino di Vigata, apparvero e scomparvero alcuni fantasmi. L'ironia di Camilleri coinvolge ma fa anche intravedere riferimenti alle tipiche dinamiche degli italiani.

M. Pace Ottieri, **Chiusi dentro**, Nottetempo 2011, pp. 180 € 13,00

Il libro è un viaggio nel microcosmo di una provincia minacciata dall'estinzione ma tenacemente legata ai propri difetti e a rincorrere il tempo e la memoria.

Qui si incontrano diversi personaggi di altre nazionalità che convivono con una popolazione appartata e un po' bastarda; un viaggiare fra gli specchi di una storia comune in un'Italia fatta di paesi nonostante tutto ancora vivi. (dalla quarta di copertina)

R. Menéndez Salmón, **Il correttore**, Marcos y Marcos 2011, pp. 123 € 14,50

È la storia di Vladimir, un correttore di bozze, che l'11 marzo 2004, mentre sta lavorando a una copia dei *Demoni* di Dostoevskij, apprende degli attentati ai treni spagnoli dove morirono diverse persone e molte rimasero ferite. L'angoscia e lo straniamento non impediscono al protagonista di vedere le finzioni dei politici, le verità nascoste e le manipolazioni. È un racconto coinvolgente che scorre veloce ma è tutt'altro che superficiale e che ci parla di una realtà che ci è vicina, non fittizia, in cui tutti siamo stati coinvolti. (c.b.)

A cura di A. Scacco, **Racconti del venticinquennale (1986-2011)**, Future shock 2011, pp. 200

Sono trascorsi 25 anni (1986) di esistenza di «Future Shock». Per celebrare la ricorrenza, è stata pubblicata un'antologia di racconti curata da Scacco.

I racconti sono 22, preceduti da un'introduzione di Scacco. Le tematiche dei racconti riflettono i problemi, i timori e le ansie suscitati nell'*homo technologicus* dall'avvento della scienza moderna: l'astronautica, gli alieni, le

catastrofi naturali, la disumanizzazione, l'ingegneria genetica, l'intelligenza artificiale e altro. Scrivere all'autore per avere una copia omaggio: Antonio Scacco, via Papa Giovanni Paolo I, n. 6/M-A, 70124 Bari, o per e-mail: future-shock@alice.it

Franco Rella, **Soglie**, L'esperienza del pensiero, Anterem Edizioni 2011, pp. 87 s.i.p.

L'autore è vincitore del premio speciale di poesia della giuria Lorenzo Montani, Regione Veneto, 25ª edizione, e il presente testo risulta esserne il premio di pubblicazione.

Il tutto si configura come una riflessione e una ricerca, svolte sull'intersezione fra pensiero poetico e pensiero filosofico, che hanno dato vita a una personale visione dell'autore definita "ultrafilosofia". Il premio gli è stato attribuito per aver avuto il coraggio di svolgere attività di ricerca in questo campo, nella convinzione che in questo spazio di intersezione fra poesia e filosofia si siano prodotti dal Novecento a oggi: «alcuni dei modelli più radicali di analisi critica del reale, che evidenziano un decisivo mutamento dei quadri concettuali e delle immagini del pensiero finora dominanti». (c.b.)

M. Cvetaeva, **Le notti fiorentine**, Voland 2011, pp. 85 € 10,00

È un piccolo volume che riguarda un corpus di lettere della Cvetaeva, scritte tra il giugno e il luglio del 1922 a Berlino, indirizzate al direttore della sua casa editrice, uomo di cui lei si era infatuata. Le nove lettere sono rimaste inedite fino al 1983 e si configurano come un piccolo romanzo d'amore che evidenzia come si fosse creata la leggenda degli amori della scrittrice. Quindi si delinea un quadro più completo e soprattutto obiettivo della donna, spogliato degli stereotipi e dei pregiudizi, da cui emerge la figura di una donna dalla intensa e breve esistenza svisceratamente dedicata all'amore e alla passione che accoglievano vari aspetti della vita, sfidando le leggi e la misura degli uomini e rispondendo solo al richiamo della poesia. Nel testo ci sono riportati anche contributi del marito e di altre persone che aiutano a farci avere una maggiore conoscenza del suo universo interiore e che evidenziano come, a settant'anni di distanza dalla sua morte, la passione che permeava i suoi versi sia una fiamma che ancora arde e coinvolge.

Mark Twain, Il diario di Adamo ed Eva, Stampa Alternativa 2009, pp. 75 € 8,00
Il famoso autore ci dona una satira narrativa negli ipotetici diari di Adamo ed Eva. All'epoca in cui fu scritto questo testo suscitò molte polemiche in quanto ritenuto scandaloso.

P.V. Mengaldo, Antologia leopardiana, La prosa, Carocci editore 2011, pp. 241 € 18,70

Il volume presenta campioni di tutte le principali espressioni della prosa del Leopardi, da quella diaristica ma soprattutto filosofica dello *Zibaldone*, e dai *Pensieri*, alle singolarissime *Operette Morali* e al commovente *Epistolario*. I testi sono accompagnati, oltre che dalle note specifiche, da schede che ne analizzano la fattura, soffermandosi sui loro valori stilistici e ancor più sull'originalità e sulla forza di congegni logici e dimostrativi che non cessano di sorprenderci e catturarci. (dalla quarta di copertina)

P.V. Mengaldo, Antologia leopardiana, La poesia, Carocci editore 2011, pp. 220 € 17,00

Il volume presenta la parte maggiore e più significativa dei *Canti* leopardiani, ognuno corredato, oltre che delle note esplicative, di una scheda descrittiva e interpretativa anche molto ampia.

In quest'opera non mancano mai, da un lato, un'analisi degli aspetti stilistici del testo, dall'altro, l'indicazione di quanto connette il testo alla totalità dell'opera leopardiana. Ma scopo finale di queste schede è sempre quello di suggerire il significato e non solo la fulminante bellezza delle poesie del più grande lirico italiano. (dalla quarta di copertina)

T. Vilhjálmsson, La corona d'alloro, Iperboorea 2011, pp. 302 € 16,50
Questo è l'ultimo romanzo dello scrittore islandese, molto famoso e apprezzato. È ambientato nell'Islanda del XIII secolo quando i clan familiari erano coinvolti in faide sanguinarie che porteranno l'isola a perdere l'indipendenza. Al centro di queste storie c'è un bambino molto intelligente e sensibile che viene accolto dai frati. Il bambino sarà spettatore e testimone di eventi che segneranno la storia islandese, diventando un abile amanuense.

Otto racconti per il Millennio, Angelo Colla Editore 2011, pp. 181 € 16,00
Nel settembre 2000 tutti i 191 Stati membri dell'Onu si sono impegnati a realizzare entro il 2015 un progetto in otto punti chiamati: *Obiettivi di Sviluppo del Millennio*.

Gli otto punti in questione sono qui rappresentati sotto forma di storie da altrettanti grandi scrittori che con humor, serietà, tenerezza e lucidità ci consegnano ritratti di uomini, donne e bambini che mettono in luce l'urgente necessità di agire per un nuovo modello di sviluppo alternativo a quello adottato da quella parte di popolazione mondiale residente per lo più nel cosiddetto mondo occidentale.

Il successo degli Obiettivi dipende da tutti e le opinioni pubbliche dei diversi Paesi dovranno assumersi un importante ruolo di vigilanza e pressione. È essenziale che questi otto Obiettivi vengano conosciuti, spiegati e diffusi così da permettere innanzitutto una riduzione delle disuguaglianze che invece stanno aumentando sempre più. (a.c.)

R. Carver, Cattedrale, Beat 2010, pp. 219 € 9,00

Racconti, storie, brevi cenni di vita appartenenti a ragazzi, uomini, donne, apparentemente normali, banali, senza niente di speciale. A mano a mano che ci si addentra fra le pagine di questo libro non si può non notare la cura, l'attenzione e la sensibilità con la quale Carver riesce a tramutare in magici luoghi come corsie di ospedale, modesti salotti, vagoni di treni o sale d'aspetto. Ecco che personaggi altrimenti inadatti a storie così brevi ma profonde diven-

L'ebrezza della fabbrica vuota

L'ebrezza della fabbrica vuota si prova non si descrive
così pure lo smarrimento
per la mancanza dei rumori famigliari
che accompagnano la giornata

Ma è diverso rimanere la sera
quando tutti se ne sono andati
che aprire al mattino
sapendo che nessuno arriverà.

Ernesto Ponziani

(da: *Il monte analogo* n. 14-2011)

tano immediatamente curiosi, ricchi e interessanti, rappresentati fulmineamente ma capaci di imprimerli profondamente nella mente di chi legge. La Cattedrale come punto di riferimento della religiosità cristiana, la Cattedrale come punto di riferimento del quotidiano umano. Un luogo non più fisico ma decostruito della sua imponenza architettonica e ricostruito come base della relazione fra individui. Dodici storie piene di emozioni, pericolo e misteri della vita umana. (a.c.)

Hebenon, n. 7/8-2011 € 18,00

Poesia femminile in lingua portoghese

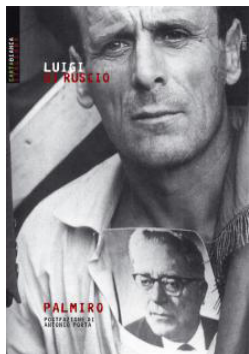
Le cangianti sfaccettature dell'amore lungo gli anni e attraversando i continenti della lusofonia. Testi di *Marquesa de Alorna, Florbela Espanca, Irene Lisboa, Natalia Correia, Lidia Jorge, Inês Lourenço, Maria Manuela Margarido, Alda Lara, Yolanda Morazzo, Ana de Santana, Paula Taveres, Cora Coralina, Carla Guedes Braga*, sono stati scelti e tradotti da: A.C. Costa da Silva Ferreira.

Kamen, n. 40-2012 € 10,00

Questo numero propone le poesie dell'armeno Paruir Sevak tradotte da Karen Mirzoian. Sevak è famoso per il capolavoro *Il campanile che non tace mai*, dedicato al genocidio degli armeni e al compositore Komitas.

A. Ferracuti, Scrivere mentre affonda il Titanic, M. Raffaelli, Down and out, A. Bajani, La blasfemia delle cause sballate, in *L'indice* n. 2-2012 € 6,00

Oltre ai tre interventi sopra citati su Luigi Di Ruscio e la sua poesia, la rivista pubblica un inedito di Di Ruscio: *Travestito da chierichetto*.



Luigi Di Ruscio, Palmiro, Ediesse 2011, pp. 224 € 10,00

Narrativa e giochi per l'infanzia

F. Bianchi, P. Farello, Educazione alla cittadinanza, Schede operative sui principi fondamentali della Costituzione, Erickson 2012, pp. 332 € 19,50

Testo che si occupa dei principi fondamentali della Costituzione Italiana in una proposta educativa che si sviluppa attraverso dodici unità didattiche, ognuna delle quali presenta un piccolo repertorio di problematiche sociologiche che bambini e ragazzi incontrano nel quotidiano. Con un linguaggio semplice e diretto si aiutano i ragazzi ad avere una consapevolezza del ruolo di cittadini.

C. Savini, Il poggio dei pettirossi, Albus Edizioni 2011, pp. 77 € 8,00

Nel testo è riportata la storia fantastica dell'infanzia di Leonardo da Vinci, storia divertente e istruttiva che sottolinea anche l'importanza del legame con la natura e il rispetto per essa.

A. Roveda, Barban bibòu e foé, Fate, draghi e folletti, Dizionario delle figure fantastiche della Liguria, Feguagiskia'Studios Edizioni 2010, pp. 93 € 8,00

Piccolo volume in cui vengono elencate le figure fantastiche della Liguria, corredato di illustrazioni. L'autore spiega il significato e l'origine di queste figure evocando l'antica capacità di immaginare e di dare spazio alla fantasia, che oggi è ormai quasi in disuso.

R. Fregona e C. Quaranti, Maschi contro femmine?, Giochi e attività per educare i bambini e bambine oltre gli stereotipi, Erickson 2011, pp. 152 € 18,00

Il libro propone giochi interessanti e coinvolgenti ed è corredato di elementi interni da ritagliare, per educare i bambini a crescere senza pregiudizi e stereotipi nel rapporto maschio-femmina e per formarli avendo una chiara coscienza di sé. Il testo è adatto a una molteplicità di persone: educatori, genitori, insegnanti e profani. Interessante e innovativo.

S. Khoury, Je t'aime, Un peu beaucoup à la folie passionnément, Lavieri 2011, pp. 14 € 4,50

Piccolo libro semplice e tenero, adatto a tutte le età, in cui è raffigurato il coniglietto che ha reso famosa Sarah Khoury, giovane disegnatrice nata nel 1984 a Treviso.

A cura di T. Buongiorno, **Tre chicchi di moca**, Edizioni Lapis 2011, pp. 25 € 12,50

Il testo presenta, corredato di disegni, i versi di Toti Scialoja, importante pittore e poeta, scenografo e autore per il teatro e la tv. Iniziò nel 1961 a scrivere poesie e a illustrarle per i suoi nipoti, unendo ai versi la suggestione teatrale. Nel rinnovamento della letteratura per ragazzi Scialoja ha un posto importante, soprattutto a partire dagli anni Settanta. Età di lettura: 4 anni.

N. Brunialti, S. Frasca, **La maledizione del lupo marrano**, Edizioni Lapis 2011, pp. 23

€ 11,50

Attraverso i disegni e alcuni *stickers*, gli autori affrontano il problema del bullismo, paragonando il bambino che mostra questi atteggiamenti a un lupo. L'intento non è però di stigmatizzare il soggetto ma di fargli capire ciò che c'è di sbagliato nel fare il bullo e quanto sia invece positivo riscoprire affetti e amicizie con i propri coetanei. Età di lettura: 5 anni.

L. Hodgkinson, **Super squisito!**, Edizioni Lapis 2012, pp. 25

€ 14,50

Divertente e originale libro per bambini con ricche illustrazioni dell'autore stesso. Si racconta il bisogno di ogni bambino di sentirsi unico e speciale per la famiglia, attraverso la similitudine con ingredienti che i bambini conoscono bene, come il formaggio, il panino o l'insalata ricciolina. Età di lettura: 5 anni.

M. Aime, **Fiabe nei barattoli**, Nuovi stili di vita raccontati ai bambini, EMI 2012, pp. 79

€ 11,00

Il testo è inserito nella collana "Arcobaleni", uno scaffale della casa editrice dedicato ai giovani con tematiche relative all'ambiente, all'ecologia e ai problemi del Sud del mondo. L'autore parla ai genitori, in una lettera che

segue la prefazione, invitandoli a riflettere sul modello attuale di vita che indubbiamente è una delle cause principali di tutti gli altri modelli di vita che coloro che abitano in altre parti del mondo non possono scegliere, con le conseguenze che sono a tutti evidenti. Celati dietro i personaggi compaiono Gandhi, Chico Mendes (sindacalista brasiliano impegnato nelle lotte ambientaliste degli indios amazzonici), Alex Langer (autore del libro *Il viaggiatore leggero*) o Iqbal Masih (il ragazzino pachistano ucciso per essersi ribellato alla mafia dei tappeti che lo sfruttava) e il "Piccolo principe" (il personaggio della fiaba di Antoine de Saint-Exupéry). L'infanzia di oggi (ancor di più di quella di ieri) ha bisogno di favole che siano non solo intrattenimento ma anche insegnamento e supporto per l'odierna realtà, un bagaglio da acquisire per poter affrontare il domani con tutte le sue incognite. Età di lettura: 6 anni. (c.b.)

niente più è successo. Abbiamo avuto incidenti, scontri tanti e un crepuscolo di conquiste, piccole vittorie senza mercato a fronte di un mercato sempre più potente. Le cartine di sigarette arrotolate, distribuite ai ragazzi un buon numero di pistole. Un gusto di ferro, di salato ancora in gola. Ma non è questo che vale la pena ricordare. È il precipizio mal riempito, la buca profondissima dove siamo caduti ridendo, ancora ridendo e per sempre, con un niente da pregare, un supplizio ridicolo.

Luisa Pianzola

(da: **Il monte analogo** n. 14-2011)

I. Guerrieri, **La casa stanca**, Lavieri 2012, pp. 24

€ 8,70

Attraverso il fantastico viaggio di una comune casa di oggi, in cui una famiglia vive litigando e non comunicando

e dando valore a cose inutili, l'autrice indica ai bambini una via per poter affrontare meglio questa quotidiana insofferenza e frustrazione di oggi. L'intento è quello di insegnare a loro e di ricordare ai genitori che la felicità non dipende dal posto dove viviamo o dalle cose che non abbiamo ma dall'amore per chi ci è vicino, come dice Neri Marcorè in una sua nota alla fine del libro. Età di lettura: 4 anni.

E. Dietl, **Arrivano gli Olchi!**, Il Castoro 2012, pp. 32

€ 6,90

Il testo fa parte di una serie di libri, di piccolo formato e prezzo, per le prime letture dei bambini. L'autore è molto noto in questo ambito letterario nei Paesi di lingua tedesca soprattutto per essere il "papà degli Olchi", personaggi che lui ha inventato. Età di lettura: 5 anni.

P. Carpi, Il sentiero segreto, Il Castoro 2011, pp. 45 € 15,50

Le pagine di questo libro ci fanno attraversare fantastici territori fiabeschi, trasparenti regni marini, inattesi pianeti lontani. Sono soprattutto le immagini a raccontare quello che accade in questo meraviglioso universo visto attraverso gli occhi di una bambina che ci regala l'aspetto misterioso di un incantato mondo sconosciuto. Ritorna finalmente un imperdibile classico della letteratura contemporanea per l'infanzia. Età di lettura: 6 anni.

C. D'Angelo, M. Paci, H.H., Prìncipi & Prìncipi 2011 € 15,00

Questo Hotel è reale e si trova a Porto Recanati nelle Marche, è alto 17 piani, ha in sé 480 appartamenti, 2 ascensori per 4300 persone e tante paraboliche. Già dalla descrizione si evince che in questo Hotel convivono famiglie di nazionalità ed etnie diverse ed è un crocevia di lingue, culture e bambini di tutto il mondo. Rispettando ognuno le proprie abitudini, le proprie religioni e differenze, si può arrivare a convivere non lasciandosi sopraffare dalla paura per l'altro. Questo Hotel è l'esempio reale che questo si può fare. Età di lettura: 9 anni.

S. Frasca, Doccino, Tante storie, Prìncipi & Prìncipi 2011, pp. 32 € 14,00

Il protagonista è un gatto che ha la capacità di trasformarsi nei personaggi di ogni libro che attraversa. Nella parte finale troviamo una testimonianza di come il personaggio sia stato utilizzato in una reale biblioteca con i bambini, a Sesto Fiorentino, con l'aiuto dello stesso autore, a ribadire quanto la lettura sia importante e come il potere delle storie cambino e interagiscano con coloro che leggono o ascoltano. Età di lettura: da 5 anni.

R. Kipling, Il libro delle bestie, Illustrazioni di D. Pellegrini, Prìncipi & Prìncipi 2012, pp. 106 € 15,00

Com'è che al cammello è cresciuta la gobba? E perché all'elefante si è allungato il naso? E le macchie del leopardo da cosa hanno avuto origine? Domande a cui risponde Kipling tra favola, arguzia, invenzione letteraria. Un libro che ci racconta i segreti normali e straordinari delle origini del mondo e della natura.

A. Rauch, La luna, da una fiaba dei Fratelli Grimm, Prìncipi & Prìncipi 2011, pp. 15

€ 12,00

Riferendosi a una fiaba, l'autore ne propone una versione moderna, soprattutto nella grafica, associando i concetti ai colori. Era ritenuta da Calvino la più bella fiaba dei fratelli Grimm. Età di lettura: da 5 anni.

M. di Mezzo, A. Scopetta, Le avventure del signor don Chisciotte della Mancia, Lavieri 2011 € 13,50

Riadattamento del famoso testo spagnolo, per un pubblico infantile che può immedesimarsi nel protagonista. Gli autori hanno già pubblicato un primo volumetto dedicato alle iniziali avventure solitarie di Don Chisciotte; in questo secondo testo compare anche la figura di Sancho Panza. Età di lettura: da 5 anni.

A. Pandini, C. Manea, Le strambe storie della famiglia Testaingiù, San Paolo 2011, pp. 115

€ 13,00

È la storia di due fratelli pipistrelli che vedono il mondo da un'altra prospettiva, proprio come i bambini. Ci sono tante storie divertenti e facili che possono essere lette da sole o in compagnia. Lulù e Pepe, i due protagonisti, fanno parte di una simpatica famiglia di pipistrelli, protagonisti di una collezione di storie nate per avvicinare i piccoli alla lettura. Età di lettura: da 6 anni.

R. Piumini, N. Costa, Alice nel paese delle meraviglie, da Lewis Carroll, Einaudi Ragazzi 2011, pp. 115 € 8,50

Roberto Piumini, autore anche della trasmissione televisiva "L'Albero azzurro" e di quella radiofonica "Radicchio", riscrive il famoso testo di Lewis Carroll avvalendosi dei disegni di Nicoletta Costa. Età di lettura: da 5 anni.

A. Pellai, Il domatore del vento, Conoscere e superare le paure, Erikson 2012, pp. 55

€ 13,50

Il testo fa parte della collana di favole e filastrocche che parlano del cuore e al cuore di chi sta crescendo e si chiama "Parlami del cuore". Ogni testo prende spunto dal quotidiano per fare in modo che i bambini riconoscano e siano in grado di affrontare le sfide della vita, partendo dalle piccole cose. Attraverso la let-

tura, la narrazione e l'ascolto, sia i grandi che i piccoli comprendono che una via di comunicazione può esistere sempre e si possono sempre trovare le parole. La storia qui riportata è riferita a tutti quei bambini che hanno paura di qualcosa e non sanno come affrontare questa paura. Il testo è corredato di un CD contenente la favola e alcuni suggerimenti educativi. Età di lettura: da 6 anni. (c.b.)

M. Neri, Edith nel Paese degli spaventapasseri, Le avventure della sorellina di Alice, Erickson 2012, pp. 150 € 15,00
Tutti conoscono Alice, la protagonista del *Viaggio nel paese delle meraviglie*, pochi però si ricordano di Edith, la sua sorellina di 8 anni. Anche lei ha vissuto un'incredibile avventura che, finalmente, viene raccontata in questo libro. (...) Avventure strabilianti si susseguono capitolo dopo capitolo per ricreare la meraviglia della fantasia un secolo e mezzo dopo Alice; una fantasia che sorprende a ogni pagina e che sfida le attese dei lettori, insegnando loro che per diventare grandi bisogna armarsi di generosità, coraggio e pazienza. Età di lettura: da 6 anni.

M. Neri, Storie per 12 mesi, Racconti e attività ludiche per la scuola d'infanzia e il biennio della scuola primaria, Erickson 2012, pp. 160 € 18,50
Il testo raccoglie 36 storie, tre per ogni mese, accompagnate da divertenti schede-gioco con cui i bambini imparano a conoscere i segni del tempo che passa, le caratteristiche e le peculiarità di ogni mese, attraverso quiz, disegni guidati, giochi di ritaglio e coloritura, spunti per inventare fiabe, creare ricette, osservare quello che ci sta intorno. Rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e dei primi anni della primaria, i materiali qui contenuti possono essere utilizzati da genitori, insegnanti ed educatori per proporre simpatiche fiabe e attività individuali o di gruppo, a casa e a scuola. Età di lettura: da 4 anni.

B. Masini, Storie dopo le storie, Einaudi Ragazzi 2011, pp. 111 € 8,50
Divertente testo in cui vengono proposte le ipotetiche continuazioni delle storie dei personaggi delle fiabe. Cappuccetto Rosso, la Principessa sul pisello e altri, trovano qui la continuazione delle loro avventure: un bell'esercizio per la fantasia dei bambini e una divertente lettura da fare in compagnia. Età di lettura: da 8 anni.

R. Piumini, Diario di primavera, Einaudi Ragazzi 2011, pp. 176 € 9,50
È il diario di una bambina di quarta elementare che testimonia come, attraverso la scrit-

Pensavo di essere sopravvissuta

Sono scappata a Praga
per sopravvivere alle bande della Gioventù hitleriana.

Quando mi hanno portata a Lety,
sono sopravvissuta:

alla fame,
alle fucilazioni,
alle iniezioni mortali,
alle squadre di lavoro,
ai pestaggi
agli stupri
al tifo
agli annegamenti
nei fusti di acqua piovana.

Dopo la guerra
volevo una vita migliore
e così ho sposato un bianco.

Solo uno dei miei otto figli
ha ereditato la mia pelle scura di zingara.

Adesso è in ospedale
si sta riprendendo da due operazioni
dopo che gli skinhead
lo hanno impalato con un'asta metallica.

Non so se sto vivendo
nel 1939 o nel 1995.

Pensavo di essere sopravvissuta,
trascinata
senza mai arrivare da nessuna parte.

Paul Polansky

traduzione di Daniela Fargione

(da: **Lo straniero** n. 140)

tura autobiografica, si possa giungere a una maggiore comprensione di sé. Dapprima Discrive pensieri scherzosi e a volte profondi, ma lentamente inizia a rilevare dei misteri come persone che ci sono o non ci sono o sono dove non dovrebbero essere o le sue impressioni nel notare una certa differenza nelle sue foto di qualche anno prima. Età di lettura: da 9 anni.

*X-L. Petit, **Piccolo stupido cuore**, San Paolo 2011, pp. 128 € 12,50*

È la storia di una bambina africana affetta da una patologia cardiaca che le impedisce di correre e muoversi come gli altri bambini. Sua madre è invece forte e robusta e decide di partecipare alla maratona di Kamjuni per poter vincere il premio che le permetterà di operare la figlia nel miglior ospedale del mondo e così le donerà un cuore nuovo. Età di lettura: da 10 anni.

*V. Cuvellier, **La settima onda**, Biancoenero 2011, pp. 63 € 8,50*

Il testo appartiene alla collana "Alta Leggibilità", le cui caratteristiche sono: una bella storia, belle illustrazioni, carattere tipografico che non confonde le lettere, pagine non troppo fitte con pause fra un paragrafo e l'altro, carta color crema perché il bianco "spara". La storia è quella di un bambino e dell'autista dell'autobus che lo porta a scuola: l'autista è una donna. Età di lettura: da 8 anni.

*A cura di Mbacke Gadj, **Numbelan**, Il regno degli animali, Edizioni dell'Arco 2011, pp. 88 € 6,90*

Raccolta di leggende senegalesi tramandate in passato oralmente ma ora trascritte dall'autore per omaggiare il suo popolo e per far sì che queste storie non vadano perdute. I protagonisti sono persone o animali, esseri legati al mondo magico o soprannaturale, che convivono armoniosamente. Età di lettura: 8 anni.

*P. Dalmasso, **La banda del mondo di sotto**, Intrighi e misteri in una storia di amicizia e riscatto, EDT 2011, pp. 174 € 12,00*

Storia ambientata nei sottosuoli di Bucarest dove vivono bambini e ragazzi senza famiglia, che si organizzano in bande per non soccombere. Ion e il suo cane si trovano coinvolti in un'oscura vicenda loro malgrado ma Ion af-

fronterà le varie vicissitudini per sopravvivenza e per amicizia. Età di lettura: da 10 anni.

*F. Nava, **Le avventure di Camillo**, illustrazioni di M. Nava, Galaad Edizioni 2011, pp. 114 € 10,00*

Camillo è un cagnolino intraprendente e coraggioso che si metterà in viaggio fino al Polo Nord per cercare la sua famiglia in compagnia dei suoi amici Benjamin e Holly. Incontreranno tanti personaggi e avranno tante avventure. Età di lettura: da 5 anni.

*D. Huebner, **Anche tu brontoli tanto?** Guida per tipi svegli, Erickson 2011, pp. 94 € 9,90*

La guida aiuta i bambini ad allenare il cervello ai pensieri positivi attraverso giochi, attività e metodi. Allegata è la guida a genitori e insegnanti ai quali si raccomanda una supervisione delle letture e delle attività. Età di lettura: da 7 anni.

*L. Fischietto, L. Galli, **La mitologia**, Gli eroi e gli uomini, Lapis 2011, pp. 170 € 11,50*
In questo libro vengono affrontati i tempi dei miti, le imprese, gli amori degli eroi e degli uomini che hanno incontrato gli dei dell'Olimpo sul loro cammino, in un linguaggio semplice e divertente, corredato di disegni, e rivolto essenzialmente ai ragazzi ma adatto anche agli adulti. Età di lettura: da 7 anni.

*L. Farina, **Il volo di Sara**, Illustrazioni di S.M.L. Possentini, Fatatrac 2012, pp. 32 € 14,90*

L'incontro tra una bambina e un pettirosso è il tema di questo testo, la storia delicata di un'amicizia, i tempi cupi della Seconda guerra mondiale, la fine in un battito d'ali. Un racconto intenso e sconvolgente per non dimenticare. Età di lettura: da 6 anni.

*M. Corte e F. Fiorin, **Da noi si fa così**, Emme edizioni 2012, pp. 48 € 6,90*

Da noi si fa così ci accompagna alla scoperta delle usanze e dei modi di fare dei popoli: i saluti, il significato dei gesti, le abitudini, il comportamento a tavola e nei luoghi pubblici, la puntualità. Un modo in più per capire quanto il mondo è grande, vario e ricco di sorprese. Età di lettura: da 5 anni.

Nazismo

Il nazismo oggi. Sterminio e negazionismo. «Studi bresciani». Quaderni della Fondazione Micheletti; n. 9, Brescia 1996, pp. 286 s.i.p. Anche se il volume è del 1996 presenta la sua attualità ancora oggi e i saggi pubblicati sono molto importanti. *E. Colloti*, I neonazisti rileggono la storia del nazismo; *R. Bontempelli*, Il neonazismo in Europa; *B. Mantelli*, Il sistema dell'oppressione nazista; *G. Nebbia*, Le camere a gas. La chimica applicata allo sterminio; *M. Rossi*, Un caso italiano: la risiera di San Sabba; *L. Picciotto Fargion*, Memoria della Shoah: condizionamenti; revisioni; reazioni; *F. Germinario*, Immaginario cospirazionista, stereotipi antisemiti e neonegazionisti nella pubblicistica della destra radicale italiana dell'ultimo decennio; *P.P. Poggio*, Il negazionismo alla francese; *P.P. Poggio*, Nazismo e revisionismo.

N. Crucitti, **Berlino 1940, La convocazione**, Città del Sole 2011, pp. 253 € 14,00
La storia vera del regista tedesco Veit Harlan e del più famoso film antisemita *Jud Süss*, considerato il capitolo più infame della cinematografia tedesca, il film che più di tutti ha rappresentato e diffuso la propaganda antisemita del regime nazista. Un romanzo che racconta il sogno di un uomo e di una nazione che pensavano di poter vivere e creare senza fare i conti con la storia.

H. Lefebvre, **Hitler al potere. Cinque anni di nazismo in Germania**, Medusa edizioni 2012, pp. 93 € 8,50
Con questo libro, scritto nel 1938, Lefebvre vuole risvegliare la coscienza dei francesi per mezzo di un'analisi penetrante del substrato sociale e materiale del nazismo, individuandone le linee di indirizzo culturale e i nemici che si proporrà di eliminare: gli ebrei, i proletari, i francesi.

Leggendo con chiarezza, nella direzione che andava prendendo la Germania, i sinistri pre-saggi della Shoah.

No Tav

Pollicino gnus, n. 199-2011 € 3,00
In questo numero è raccontata l'esperienza di lotta e di democrazia partecipata che da vent'anni a questa parte sta attraversando il territorio della Valle di Susa, dove decine di comunità locali si documentano, riflettono, discutono e pretendono quindi di decidere sul loro presente e sul loro futuro, fuori da ogni logica di potere e di svendita del proprio territorio e della propria storia.

A-Rivista anarchica, n. 366-2011 € 3,00
Le castagne di Clarea

È la cronaca degli ultimi mesi di lotta – cortei, repressioni, nottate all'addiaccio, falsità dei media, fermi, speranze ecc. – per riaffermare le ragioni della mobilitazione in Valsusa contro l'arroganza dello Stato.

A-Rivista anarchica, n. 367-2011 € 3,00
M. Matteo: Tra Roma e Valsusa. Pietre, cesoie e caroselli; *O. Bellani*: No-Tav. Un fiume che scende a valle.

Inchiesta, n. 173-2011 € 3,00

F. Ciafaloni, **Alta velocità**
Ciafaloni ricostruisce le ragioni delle mobilitazioni in Val di Susa contro il Tav che

dovrebbe collegare Torino a Lione: un'opera sbagliata dal punto di vista economico fin dall'origine.

Terraselvaggia, n. 25-2011 € 3,00
Appunti sparsi dalla valle che non si arrende. Fieri di essere incivili.

G. Mukedi, **No Tav**, ovvero riprendiamoci il territorio, in *Erre* sett. ott. 2011 € 5,00
C'è un movimento forte, popolare, autonomo dai partiti, che sta facendo imbestialire i poteri forti e la politica *bipartisan* a difesa del profitto e delle opere inutili. La Val di Susa è un laboratorio politico, non solo locale, la cui resistenza può essere impulso a una lotta più generale contro la crisi.

Ne valeva la pena

Ne valeva la pena
ti chiedesti
questa terra di serpi?
Sanguinavi
un soldato ti prese a cavalcioni
tra gli spari
ti portò fuori tiro
ti tolse l'elmetto
e per alleviarti
l'arsione lo riempì
con dell'acqua fangosa
te lo porse alle labbra.

Stefano Carrai

(da: **L'immaginazione** n. 266)

Natura e società, n. 4-2011 € 3,00
P. Belletti: La violenza non ci appartiene; *M. Cavargna*: No Tav: le vere ragioni di un'opposizione.

Mosaico di pace, n. 1-2012 € 3,50
R. Cuda: Il volto umano di una valle. Il popolo dei Notav e le ragioni della protesta contro l'alta velocità.

Nonviolenza

Azione non violenta, dicembre 2011 € 3,00

Per i cinquant'anni di vita del movimento non-violento fondato da A. Capitini la rivista rivive tutti i momenti della sua storia nelle carte della polizia: la schedatura poliziesca, i manifesti da sequestrare, i nonviolenti da punire.

G. Sharp, **Liberatevi!**, Azioni e strategie per sconfiggere le dittature, Add editore 2011, pp. 126 € 7,00
Sharp, filosofo politico di ottantatré anni, è il maggior esperto mondiale di non violenza e disobbedienza civile. Nel 1983 ha fondato l'*Albert Einstein Institute* per "lo studio e l'utilizzo della non violenza nei conflitti di tutto il mondo". Le rivolte che stanno cambiando l'immagine e il futuro del nord Africa, le lotte pacifiche per la democrazia in Ucraina, Lituania, Slovenia, Cecoslovacchia, ma anche in Bolivia, Mali, Madagascar, Nigeria, sono pagine di storia che hanno segnato e stanno segnando il nostro pianeta.

G. Montagnoli, **Violenza e nonviolenza**, Costruzioni culturali o produzioni dell'io?, Pazzini 2010, pp. 91 € 9,00
Con questo libro l'autore, esaminando la natura dei conflitti e della politica, e le loro connessioni con l'uso della violenza, ci conduce a creare parole di pace invitandoci a imitarlo.

A. Bello, **Dissipare l'ombra di Caino**, Appunti sulla nonviolenza, Edizioni La meridiana 2009, pp. 40 € 4,50
Antonio Bello è stato vescovo di Molfetta e presidente nazionale di *Pax Christi*. La sua scelta pastorale – vissuta sull'opzione radicale degli ultimi – e il suo impegno per la promozione della pace, della nonviolenza, della

giustizia e della solidarietà, lo rendono ancora oggi, dopo la sua morte, tra i più audaci profeti dei nostri giorni.

V. Bhave, **I valori democratici**, La politica spirituale di Gandhi attraverso le parole del suo discepolo, Gabrielli editore 2008, pp. 240 € 14,50

Vinoba Bhave (1895-1982) fu il diretto discepolo e prosecutore del pensiero e dell'azione di Gandhi. Vinoba è noto a livello mondiale perché fu il fondatore del movimento rivoluzionario nonviolento Bhoodan.

Percorrendo tutta l'India a piedi per più di tredici anni, Vinoba raccolse milioni di acri in dono per i "senza terra" e migliaia di villaggi si strutturarono secondo le regole d'oro della convivenza comunitaria. Durante questo apostolato verso i poveri, Vinoba espose il suo messaggio che attualizza il pensiero di Gandhi per rapportarlo ai problemi del dopo indipendenza indiana. Questi discorsi sono ora stati trascritti e tradotti nel volume qui presentato, in cui il discepolo di Gandhi propone mezzi nonviolenti e di elevato contenuto spirituale per la soluzione dei problemi della società.

Mosaico di pace, n. 1-2012 € 3,50
Balducci tra storia e profetia

A vent'anni dalla morte del religioso fiorentino, rettore della Badia fiesolana, la rivista «Mosaico di pace» gli dedica questo dossier curato da F. Comina. Gli interventi sono di: *A. Bigalli*, *S. Leopizzi*, *Don Tonino Bello*, *A. Cecconi*. Il dossier si apre con una citazione di Balducci molto profetica: «L'avanguardia della marea montante dei popoli della fame è già tra di noi, si aggira tra le nostre strade e invade lentamente gli spazi lasciati vuoti dalla denatalità, ponendo le premesse dell'Europa meticciosa del 2200. Lo vogliamo o no, la città-mondo sta nascendo e sarebbe una catastrofe se dovesse nascere e crescere senza il controllo della nostra consapevolezza e della nostra strategia politica». In occasione del ventennale sono state organizzate tutta una serie di iniziative intitolate *Non sono che un uomo - I luoghi, le idee, la fede*, organizzate dalla Fondazione Ernesto Balducci. Le iniziative sono cominciate con una *lectio magistralis* tenuta a Palazzo Vecchio, a Firenze, il 16 febbraio 2012 (scaricabile da internet dal sito [22](http://www.ventennale-</p></div><div data-bbox=)

balducci.it) da Don Enzo Bianchi – fondatore e animatore della Comunità di Bose – è una delle voci più autorevoli della spiritualità cristiana di oggi. Scrittore e saggista Don Bianchi ha aperto la serie delle manifestazioni promosse in occasione del ventennale della scomparsa di Balducci, riproponendone il ricordo nel contesto dei suoi rapporti con la Chiesa e degli avvenimenti da essa vissuti nella seconda metà del secolo scorso.

Razzismo

L. Guadagnucci, *Giornalisti contro il razzismo, Parole sporche*, Clandestini, nomadi, vu cumprà: il razzismo nei media e dentro di noi, Altreconomia 2010, pp. 191 € 13,00
Le parole sono importanti. E se giornali e tv scrivono e parlano male è probabile che lettori e spettatori pensino male. *Parole sporche* dà conto di come e perché razzismo e xenofobia in Italia trovino spazio sui più importanti media, in bocca agli intellettuali e tra i cittadini. Guadagnucci passa in rassegna gli esempi più clamorosi dell'alleanza tra stampa *mainstream* e *vox populi* e addita le "parole sporche" da mettere all'indice.

A. Sacco, **Immigrazionismo, razzismo, mon-dialismo e fantascienza**, in *Future shock* n. 58-2011

La fantascienza è eminentemente antirazzista. Solo in una prima fase, quando prevale lo stereotipo dell'alieno cattivo o *Bug-Eyed Monster* (mostro dagli occhi d'insetto), si nota una componente xenofoba. Successivamente il cliché del *Bem* è sostituito da quello del *good alien* e la fantascienza assume, come scrivono Scholes-Rabkin nel loro saggio *Fantascienza* «un fermo atteggiamento in accordo con le posizioni politiche definite comunemente "liberali"». (A. Sacco)

G. Civati, **Regione straniera**. Viaggio nell'ordinario razzismo padano, Melampo 2009, pp. 148 € 12,00

La chiusura dei *phone center* gestiti dagli stranieri, l'opposizione all'apertura di luoghi di culto a Milano (e non solo), la polemica contro i *kebab*, le ripetute ordinanze dei sindaci, sono gli episodi di una lunga storia di discriminazione e di chiusura. Posizioni

assurde se si tiene conto che questo fenomeno dell'immigrazione – che ormai riguarda il 10% della popolazione e una parte significativa della produzione di ricchezza – è relegato a questioni di mera sicurezza.

Conflitti, n. 3/2011

Con un editoriale dal titolo *Basta accoglienza, non sono affatto ospiti!*, un corposo dossier sul tema immigrazione è dedicato in particolar modo a una riflessione sulle relazioni interculturali e sulle sfide educative che ne nascono.

G. Biondi e O. Rickards, **L'errore della razza**, Avventure e sventure di un mito pericoloso, Carocci 2011, pp. 199 € 18,50

In questo saggio viene ripercorsa la storia del concetto antropologico di razza umana e di quella che in alcuni casi è stata la sua prossimità con il razzismo.

Con linguaggio piano e comprensibile anche a chi non ha una formazione scientifica, gli autori spiegano come alla luce della moderna antropologia molecolare il concetto di razza non possa essere applicato alla nostra specie, perché le differenze morfologiche, che pure esistono tra le popolazioni, sono di natura esclusivamente ambientale e quelle genetiche corrispondono alla loro distribuzione geogra-

TRASCORREMMO

Trascorremmo la favola dei giorni
nell'attesa mai vinta di legare
l'effimero all'eterno. Ascoltavamo
sopra di noi l'ala del tempo passare.
Si facevano sempre più remoti
i segnali che raggia l'universo.
Volarono così veloci gli anni.
Ci perdemmo su vie senza ritorno.

Ora volgiamo gli occhi a contemplare
l'ormai lungo percorso della vita.
Alta una fiamma all'orizzonte appare,
sulle estreme propaggini del giorno.

A più profondi pensieri c'invita.
Lievi si fanno le pene e gli affanni.
Noi siamo chini sopra i nostri anni.

È senza fine il nostro navigare.

Elio Andrioli

(da: **Nuovo contrappunto** n. 1-2012)

fica, determinata dalle migrazioni seguite all'uscita dell'*homo sapiens* dall'Africa circa 70.000 anni fa. Le classificazioni razziali non sono state altro, dunque, che un errore nel processo di spiegazione della variabilità biologica, base stessa della vita.

Religione

Segno, n. 330-2011 € 10,00

Questo numero riporta gli interventi tenuti a Palermo in occasione della 17ª settimana Alfonsiana che aveva per tema l'accusa rivolta a Gesù di essere "fuori di sé". Teologi, filosofi, storici del cristianesimo, studiosi di letteratura e di altre scienze hanno dibattuto sull'umanità di Gesù, e su questa linea "umanistica" va compresa la tremenda accusa di follia, un'accusa pesante e perfida.

J. Fo, S. Tomat, L. Malucelli, Il libro nero del cristianesimo, Duemila anni di crimini nel nome di Dio, Nuovi Mondi Media 2005, pp. 343

€ 15,50

Purtroppo negli ultimi 2000 anni i misfatti del cristianesimo sono stati tanti: caccia alle streghe e agli eretici, inquisizione, schiavismo, colonialismo, appoggio a dittature europee e sudamericane, pedofilia... È impossibile calcolare in maniera esatta le vite che sono state distrutte direttamente o indirettamente dallo strapotere cattolico e più in generale cristiano, ma ci troviamo comunque di fronte a un orrore di proporzioni bibliche sul quale i libri di storia spesso tacciono. Questo libro ripercorre la storia della religione monoteista più diffusa al mondo attraverso le sue gesta più sanguinarie e repressive. (c.b.)

D.T. Unterbrink, Gesù e Gesù, Un ribelle ebreo sfidò Roma; morì su una croce e la Chiesa lo trasformò in un dio, AlterEgo 2007, pp. 301

€ 16,90

Si tratta di un'interessantissima e nuova ipotesi sulla storia del cristianesimo primitivo. Unterbrink ha analizzato in maniera molto approfondita le opere scritte dallo storico ebreo del I secolo d.C., Giuseppe Flavio, la *Guerra giudaica* e le *Antichità giudaiche*, le quali sono fondamentali per capire la storia di quel tempo. Questi scritti sono molto importanti dal punto di vista storico poiché contengono pre-

ziose notizie riguardanti i movimenti religiosi del giudaismo ortodosso come gli esseni, i farisei, gli zeloti.

Da queste analisi storiche l'autore riesce a dimostrare che il Gesù cristiano è la trasposizione di un vero personaggio che ha vissuto in quei tempi chiamato Giuda il Galileo e che lottò fortemente contro i romani.

Questo libro potrebbe mettere in discussione le fondamenta stesse del cristianesimo e, soprattutto, dovrebbe essere letto con mente aperta. (c.b.)

D. Donnini, Gesù e i manoscritti del Mar Morto, Il cristianesimo delle origini e l'identità storica di Cristo, Coniglio Editore, 2006, pp. 255

€ 18,00

È un'investigazione originale ed esaustiva sulla nascita del cristianesimo e sulla figura di Gesù di Nazareth. Frutto di anni di studi e d'indagini sul campo, *Gesù e i manoscritti del Mar Morto* rivela aspetti inediti o pochissimo noti sulle origini della più diffusa religione del mondo, sconfessando in modo definitivo tante "verità ufficiali" e spiegando i modi con cui, nel corso dei secoli, la Chiesa ha progressivamente costruito un Cristo sempre più distante da quello della realtà storica.

David Donnini spiega lucidamente i rapporti tra l'ebreo Gesù e i movimenti fondamentalisti della Palestina del I secolo; la vera identità degli apostoli e di Maria Maddalena; l'autentico luogo di nascita di Cristo; i contatti tra il Cristianesimo primitivo e la comunità essena di Qumran (autrice dei celebri Rotoli del Mar Morto); il reale significato del titolo "nazareno"; il ruolo centrale di Paolo di Tarso nella elaborazione del cristianesimo; il criterio che, nel IV secolo, portò alla scelta dei quattro Vangeli da inserire nel Canone e alla distruzione di tutti quelli definiti "apocrifi". È un libro scrupolosamente scientifico e riccamente documentato. (c.b.)

Osho, Tu sei il mondo, Giunti Demetra 2012, pp. 128

€ 6,50

Una riflessione attraverso il confronto con grandi personalità come Krishnamurti, che propone risposte a grandi domande (perché c'è Dio? esiste il destino?) e suggerimenti per trovare un equilibrio nella vita di tutti i giorni nel rapporto con sé e con gli altri.

Sessualità

A cura di I. Testoni, **Il benessere della sessualità dalla bioetica al diritto: tra diversità e questione di genere**, in *Rivista di sessuologia*, n. 3-2011 € 9,00

Il presente volume discute alcune questioni che si aprono tra bioetica e biodiritto rispetto alla sessualità. Da un parte c'è la riflessione cattolica, fortemente centrata sul progetto di disciplina morale e legislativa delle condotte sessuali, mentre dall'altra c'è il mondo laico che affronta la questione a partire dall'amministrazione normativa dell'intervento medico nella vita biologica, in cui viene inscritta anche la questione sessuale.

A cura di G. Raimondi, **Autogestire la prostituzione?**, in *A-Rivista anarchica*, n. 369-2012 € 3,00

L'articolo racconta il percorso fatto dalla *Brigada Callejera* e dalla *Rete messicana del lavoro sessuale*. La questione non è nuova ed è sempre stata al centro di un acceso dibattito anche in ambito femminile e femminista. La recente esperienza messicana fa i conti con questi problemi ma soprattutto assicura un terreno concreto di esperienza.

G. Pecunia, **Kuttanima-ta**, manuale della perfetta cortigiana, un classico della letteratura erotica sanscrita, Cairo 2011, pp. 174 € 13,00

È la prima traduzione dall'originale in sanscrito di un classico della letteratura erotica. Si tratta di un vero e proprio manuale per imparare a diventare una "prostituta di lusso". L'autrice situa il testo nel suo periodo storico mostrando come quello che era inizialmente un lavoro degradante, a cui inevitabilmente erano destinate le donne che non avevano fratelli che le difendessero o erano povere, con il passare del tempo viene riassorbito dalla società stes-

sa, regolamentato e inserito nella casta sociale. Dopo una certa fase storica, cortigiana si nasce e, dopo questo processo, si nota un periodo di sostanziale tolleranza verso il meretricio. Non tutte le cortigiane potevano ambire a questo titolo; quando vi arrivavano rivestivano una posizione elevata, erano trattate con riguardo in virtù delle loro straordinarie doti intellettuali e di competenza nelle arti e nel trattare i personaggi illustri che frequentavano. Il testo è un vero e proprio vademecum della professione, declinato in eleganti strofe dove troviamo inserti novellistici e scene di amplessi esplicite ma poetiche. (c.b.)



Carla Bertola

da: **offerta speciale:** golosità
ottobre 2011

F. Quattrini e A. Costantini, **Differenze di genere nel comportamento pedofilo: la pedofilia femminile**, in *Rivista di sessuologia* n. 2-2011 € 9,00

Il presente articolo si focalizza sugli aspetti di similitudine e differenza tra i generi maschio-femmina all'interno del comportamento parafilico della pedofilia; gli autori hanno cercato di individuare caratteristiche salienti del fenomeno più sommerso e meno rappresentato e studiato della pedofilia femminile.

O. Endsjo Dag, **Tra sesso e castità**, Un viaggio fra dogmi e tabù nelle religioni del mondo, Odoya 2012, pp. 368 € 17,00

Il libro propone un'approfondita e illuminante riflessione su queste e altre controversie nel rapporto che intercorre tra sesso e religione, su come laddove una fede paventa la promiscuità come causa di castighi e calamità un'altra ha invece un dio che condanna l'astinenza sessuale. Un'affascinante indagine sulle abitudini e sui significati, i rituali e le regole nelle religioni attorno al mondo, che susciterà l'interesse di tutti coloro che nutrano curiosità riguardo a questi aspetti fondamentali della storia e dell'esperienza umana.

Situazioni internazionali

M.A. Sheikh, La Somalia non è un'isola dei Caraibi, Memorie di un pastore somalo in Italia, Dabasis 2010, pp. 321 € 19,00
Il libro è un lucido *excursus* sulla storia recente della Somalia, filtrato dall'esperienza personale dell'autore in cui convive, come lui stesso la definisce, una specie di "bigamia" identitaria, somala e italiana insieme.

L'uscita di scena degli italiani dopo la loro fallimentare esperienza coloniale, il naufragio della democrazia parlamentare, il golpe del generale Siad Barre e infine i vent'anni senza pace che hanno martirizzato la Somalia e l'hanno spinta fra le braccia dell'integralismo islamico: in quest'analisi di grande rigore intellettuale l'autore non manca di presentarci le sue riflessioni sull'Italia contemporanea e sui cambiamenti subiti dal nostro Paese in pochi decenni in relazione alla vita politica, alla condizione dei migranti e ai rapporti con l'Islam.

Nigritia, marzo 2012 € 3,00

Simboli di vita

La rivista propone un dossier su arte e cultura materiale africane che ha come soggetto la mostra *Arte africana: cosmo, umanità ed eterno ritorno* aperta a Verona dal 28 gennaio al 30 settembre nel Ma (Museo africano). Il dossier riporta parte dei 76 oggetti esposti con didascalie illustrative. Ne esce una visione che integra mitologia, senso morale e costruzione della storia e si offre come chiave di lettura anche per la civiltà occidentale ormai indirizzata quasi esclusivamente a una visione economicistica e materialista della vita e della storia.

F. e N. Valsecchi, Giorni di neve, giorni di sole, Marna 2009, pp. 127 € 12,00

Tratto liberamente dalla vita di Alfonso Mario Dell'Orto, il libro narra di un uomo ormai anziano durante il viaggio di ritorno verso l'Italia, la sua terra d'origine abbandonata da ormai settant'anni; ripercorre gli anni trascorsi nella nuova patria adottiva, l'Argentina, nella quale ha sperato in una vita serena e libera, ma il rapimento e la scomparsa della figlia e del genero, *desaparecidos*, hanno infranto questo

sogno. Solo il ritorno alle origini riesce in parte ad attenuare la sua sofferenza.

A cura di G. Tarquini, La guerra dell'acqua e del petrolio, Bolivia ed Ecuador tra risorse e sfruttamento, Edilet 2011, pp. 274 € 14,00

Un libro che parla di acqua, petrolio e gestione delle risorse naturali guarda al futuro prossimo del nostro pianeta, indagando sugli elementi chiave che sono già oggi alla base dei conflitti e dello scontro per conservare o guadagnarsi l'egemonia.

Il petrolio e il suo accaparramento, con sempre più sofisticate tecnologie a danno dell'ambiente, restano fondamentali nello scacchiere geopolitico.

L'acqua è il bene su cui si giocano gli scenari dei prossimi decenni e verso cui le *intelligence* dei Paesi egemonici hanno già operato mappature planetarie. Quasi inaspettatamente l'Ecuador e la Bolivia, si spongono di cambiare il paradigma dello sfruttamento delle loro tante ricchezze naturali.

R. Palma Salamanca, Il grande riscatto, Sfolgiando petali al vento, Colibrì 2010, pp. 274 € 12,00

Un'avventurosa evasione da un carcere cileno nel 1996. Il teatro di questo racconto cileno ha soprattutto il merito di restituire il desiderio di libertà alla dimensione soggettiva dell'attimo fuggente: sottrae difatti l'espedito della fuga alla schiavitù della necessità storica, e lo spicchio di cielo rubato alla tautologia cosmica ritorna a essere, nel nostro incerto presente, l'unico sollievo possibile.

Lo straniero, n. 133-2011 € 10,00

Dossier Cina

Il dossier propone un panorama della situazione politica, sociale e culturale della Cina contemporanea, un mondo di cui si parla ancora troppo poco. L'articolo di *A. Pascucci* fa una panoramica sul Partito-Stato e i suoi leader; segue un ampio saggio su «La filosofia del porco» di *Liu Xiaobo*, il premio Nobel per la pace tuttora in carcere; *S. Calamandrei* esamina il funzionamento della burocrazia politica centrale, e ancora *Pascucci* introduce due testimonianze sulla condizione operaia, mentre *Calamandrei* riferisce di alcuni utili libri recenti e *M.R. Masci* analizza diffusamente la letteratura recente, le sue novità tematiche e formali; *P. Liberati*

racconta gli effetti delle nuove tecniche informatiche sull'immensa popolazione cinese. Infine il cinema, con l'intervista di *A. Anniballi*, *F. Boille* e *F. Colamartino* a Zhangke, l'autore di "Still Life" e di un nuovo film sulla storia di Shanghai, e con le notizie di *D. Gullotta* sulla diffusione di un cinema cinese indipendente.

Inchiesta, n. 172-2011 € 11,00

Capire l'India attraverso le sue lotte

Interessante dossier a cura di *L. Corradi* con saggi di *L. Corradi*, *B. Benedetti*, *A. Pirri*, *D. Bezzi*, *P. Pagliani*, *A. Roy*. Le lotte documentate in questo dossier fanno capire come l'ondata del neoliberismo si sia abbattuta anche in questa nazione aggiungendosi alle lotte più tradizionali contro le minoranze. Anche alla fine di questo dossier *Arundhati Roy* sottolinea come il silenzio su queste lotte e queste violenze da parte della stampa internazionale sia un silenzio colpevole.

C. Taddei, **Il tempo di Obama**, Diario di un inizio: il primo anno, Lampi di stampa 2010 pp. 270 € 17,00

Il libro, che per la sua chiarezza si legge come un romanzo, mette in evidenza le difficoltà del presidente Usa ma anche la sua intelligenza e determinazione, e ci permette di farci un'idea non solo degli Usa attuali ma di conoscere anche il mondo attuale.

D. Hammett, **Mi rifiuto di rispondere**, Archinto 2010, pp. 88 € 12,00

Il libro riporta i verbali degli interrogatori davanti ai giudici e davanti alla Commissione d'indagine sulle attività antiamericane presieduta dal senatore McCarthy. Hammett si rifiuta di collaborare e preferisce affrontare la durezza del carcere piuttosto che aiutare in alcun modo chi vuole fare, e fa, terreno bruciato attorno a ogni dissenso. Si ricorda che Hammett è stato un grande scrittore e il padre del genere noir americano e morrà isolato e malato di tubercolosi e alcolismo.

H.S. Thompson, **Hey Rube**, Sport violenti, la dottrina di Bush e la spirale discendente dell'idiozia, Fandango libri 2010, pp. 289

€ 18,00

Il libro raccoglie 83 articoli in cui l'autore ci racconta l'America degli ultimi vent'anni

attraverso lo sport, la politica, la società e i personaggi che l'hanno caratterizzata, il tutto condito con sapiente ironia e disincantato sarcasmo.

H. Zinn, *M. Konopacki* e *P. Buhle*, **Storia popolare dell'impero americano**, Hazard Edizioni 2011, pp. 286 € 15,00

Storia popolare dell'impero americano è la riduzione a fumetti del famoso trattato storico *Storia del popolo americano* – di Howard Zinn, esponente della sinistra radicale americana – testo conosciuto e utilizzato in tutte le università del mondo, in cui la storia americana è vista e proposta dal punto di vista delle minoranze oppresse e non da quello delle élites e delle lobbies dominanti.

S. LeVine, **Il labirinto di Putin**, Il Sirente 2010, pp. 212 € 18,00

Il labirinto di Putin inizia e finisce con l'omicidio del dissidente russo Alexander Litvinenko nel novembre 2006. Steve LeVine ci riporta al 1999, quando ci furono una serie di bizzarre morti di giornalisti, dissidenti e altri, ciascuna più incredibile dell'altra. Un assassinio in un ascensore. Un massacro in un musical. Una sparatoria per strada. Queste strane morti diventano una lente attraverso la quale iniziamo a vedere prendere forma una nuova Russia.

Giuda Blue Eyes

Ho quattro soldi da parte
erano molti di più tempo fa
mi comprerò un pezzo d'orto
ci farò un capanno per stare asciutto
sono pronto al futuro che mi aspetta
sono in grado di vivere con poco
e ce ne sono tanti come me,
pagheremo tutto
pagheremo caro,
ma giuro
per quanto li riguarda
che non la passereanno liscia,
sono pronto a tornare
nell'orto e al capanno
ma non è resa, sono parte lesa
e molto più pericoloso.

Flavio Almerighi

(da: **La giusta collera**, CFR)

Storie d'Italia

La patria tra le nuvole, il Risorgimento nei fumetti, in *Zapruder* n. 25-2011 € 12,00

Nella storia del Novecento i fumetti sono stati tanto importanti per la formazione e l'alfabetizzazione culturale di più generazioni (qualcuno direbbe "alfabetizzazione multimediale") quanto sottovalutati – o ignorati – in ambito storico, spesso anche negli studi più attenti al *fare gli italiani*, alle dinamiche di lungo periodo nella costruzione del consenso e dell'educazione alla patria o alla cittadinanza. (dall'editoriale di R. Bianchi)

Storia ribelle, n. 30-2011 € 10,00

La rivista nell'anniversario, dimenticato, della guerra libica del 1911-1912 riporta articoli apparsi su "L'avanguardia" della Federazione italiana giovanile socialista, la protesta degli operai biellesi contro la guerra in Libia e infine una serie di foto inedite di un soldato biellese nella campagna libica.

N. Fasano, 1914-1918, L'inutile massacro, Israt editore 2009, pp. 113 + CD € 15,00

Il volume è il risultato di un lavoro pluriennale di ricerca cominciato con l'informatizzazione dei dati dei caduti partigiani della Prima guerra mondiale, proseguito poi con l'ideazione e l'allestimento di una mostra itinerante e con la realizzazione di numerosi percorsi didattici.

I dati sono consultabili e scaricabili anche nella sezione "Vittime di guerra" all'interno del sito dell'Israt.

A. Borri, Visioni contrapposte, I.S.R.Pt editore 2010, pp. 178 € 12,00

Il libro riporta l'istituzione e i lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti attraverso l'analisi dei suoi resoconti.

S. Maccioni, D. V. Rizzo, S. Ruffini, Nessuna pietà per Pasolini, Il racconto e le rivelazioni inedite di chi ha fatto riaprire l'inchiesta sull'omicidio del poeta, Editori Internazionali Riuniti 2011, pp. 159 € 16,00

Il testo si configura come una raccolta di indizi, dubbi, prove e fatti reali emersi a riguardo del delitto di Pier Paolo Pasolini, avvenuto nel

1975. Evidenti sono le lacune e discrepanze dell'iter investigativo dell'epoca che portò all'arresto di Piero Pelosi, un ragazzone al quale venne addossata tutta la responsabilità del delitto.

È chiaro che il caso sia stato chiuso con troppa fretta, che non siano stati ascoltati testimoni o verificate le affermazioni; è tangibile la volontà di nascondere qualcosa o qualcuno e sicuramente è doveroso sottolineare che quello che fu definito un delitto a sfondo sessuale è stato in realtà un vero e proprio delitto mafioso.

A distanza di 36 anni vengono riesaminati i reperti applicando la sofisticata tecnologia moderna e le minuziose tecniche di indagine, alla stregua dei moderni telefilm americani, ed emergono subito incongruenze evidenti: presenza di sangue diverso da quello di Pasolini e del Pelosi, vestiti sconosciuti, quel che resta dell'arma del delitto che comunque non può aver provocato le lesioni interne al poeta.

È certo che il poeta fu attirato in un agguato e fu massacrato da più persone adulte, addestrate e vigorose; ambigua anche la posizione del Pelosi che si dichiarò colpevole all'epoca e dopo molti anni ritrattò pubblicamente rendendo palese come fosse stato obbligato a confessare.

Tanti e tanti sono gli indizi e le prove e lodevole è l'intento degli autori che, grazie a questo lavoro, sono riusciti a far riaprire il caso. Dopo tanti anni di ignominia e oblio è doveroso rendere giustizia a Pier Paolo Pasolini, ricollocando nel giusto posto il suo nome e rendendogli onore, perché sia evitato il più crudele dei delitti: l'oblio. (c.b.)

G. Cazzola, S. Matone, F. Mazzotti, D. Sugamiele, Anni '70, I peggiori anni della nostra vita, Marsilio 2011, pp. 204 € 15,00

L'Italia appare oggi su più fronti un Paese bloccato. Il welfare, la scuola, il mercato del lavoro, l'assetto istituzionale sono ancorati a schemi ormai desueti e ogni tentativo di modernizzare la società deve scontrarsi con resistenze corporative fortissime.

Ripercorrendo le vicende che hanno prodotto questo ritardo il libro mostra come l'origine dei nostri mali sia da cercare negli anni Settanta, "il decennio più lungo del secolo breve", del quale larga parte dell'opinione pubblica sembra essere prigioniera. Un conformismo

sfacciatamente conservatore si cela sotto le sembianze di un'ideologia progressista e l'autocelebrazione costante del Sessantotto rivela, in realtà, un cinico egoismo interessato soltanto a difendere lo *status quo*.

È oggi vitale accantonare il retaggio di un passato infausto e riconoscere l'irresponsabilità delle scelte di quegli anni per liberare il futuro del Paese come tempo delle ambizioni e delle speranze. *(dal risvolto di copertina)*

F. Giomblanco, Alto tradimento, La repressione dei «Moti del non si parte» dal carcere al confino di Ustica 1944-1946, Sicilia Punto L 2010, pp. 212 € 12,00

Questo libro analizza l'aspetto meno conosciuto e indagato dei moti contro la guerra detti del «non si parte», scoppiati in Sicilia tra il dicembre del 1944 e il gennaio del 1945: il loro epilogo all'insegna della repressione.

Gli avvenimenti vengono qui ricostruiti con dovizia di particolari, mediante l'ausilio di documenti rimasti inediti e, nella ricca appendice, dalla viva voce di alcuni protagonisti intervistati dall'autore.

E. Pagliarani, Pro-memoria a Liarosa (1979-2009), Marsilio 2011, pp. 318 € 18,50

Se un'autobiografia è la biografia dell'io, questa di Pagliarani è l'autobiografia del Noi, di tutti quelli che come noi avevano attraversato gli anni Trenta e Quaranta, con quanto essi comportano: il fascismo, la povertà, lo sfruttamento, le guerre coloniali, la guerra civile spagnola, la Seconda guerra mondiale, la Resistenza. Un'autobiografia "collettiva" che egli ha trovato il suo bel modo di rendere singolare in virtù di uno stile piano, nitido e scorrevole come non è mai stata la sua scrittura di poeta, che notoriamente scarta dal percorso, interrompe il discorso, scende nel parlato e spicca il volo verso il concetto arduo da mettere in musica moderna. Se il linguaggio è il territorio oscuro nel quale

prima o poi lo scrittore incontrerà la propria vicenda, ebbene Pagliarani è arrivato in tempo all'appuntamento che la storia e lui stesso si sono dati. Il successo che ora lo pone ai vertici della poesia contemporanea è solo la prova che egli ha detto al suo tempo la verità. Perché è questo il bello della letteratura: avere narrato un'avventura che solo più tardi i lettori capiscono d'aver condiviso. E la veridicità dei fatti è premessa e promessa di verità che non potrà essere smentita.

(dalla prefazione di W. Pedullà).

P. Casamassima, Il sangue dei rossi, Morire di politica negli anni Settanta, Cairo editore 2009, pp. 412 € 18,50

In Italia gli anni Settanta sono ancora una ferita pulsante, un eterno presente carico di troppi misteri, troppi morti. Morti giovanissimi. Per l'autore ricostruire la vicenda umana e politica di questi ragazzi, raccogliendo testimonianze in tutta Italia, ha significato ripercorrere un pezzo di storia ancora oscuro di questo Paese.

L. Magri, Il sarto di Ulm, Una possibile storia del Pci, Il Saggiatore 2009, pp. 454 € 21,00

Dal XX congresso del 1991, in cui fu decretata la morte

del Partito comunista italiano, sono passati vent'anni. Fu una morte deliberata, accelerata dalla volontà di un "nuovo inizio". Quel nuovo inizio non c'è stato. Al suo posto si è verificata la perdita di un patrimonio politico, organizzativo e teorico fra i più complessi e strutturati del panorama mondiale. Il Pci, dalla sua fondazione nel 1921 alla lotta partigiana, dalla svolta di Salerno del 1944 alla destalinizzazione del 1956, dal lungo Sessantotto al compromesso storico, ha attraversato e segnato quasi un secolo di storia italiana. Un cammino che Lucio Magri ripercorre senza mai perdere di vista i nessi con gli eventi della scena politica internazionale. Con rigore e passione, *Il sarto di Ulm* condensa un'originale e illuminante

Indignatissimo

Sono indignatissimo.

Non so come tenermi.

Sono in crisi di alternativa.

Vera alternativa. E densa.

Un prato verso una discarica.

Da tanto. Lo grido a tutti.

Studiare organizzarsi.

Dialogare senza litigare.

Deporre le spine e il miele.

Mai rinunciare ai principi.

Ai fondamenti della democrazia.

Guardare spesso il cielo.

Dare forme al futuro.

Per tutti senza esclusione.

Oppure andare a Lourdes!

Angelo Guerrenieri

(da: **La giusta collera**, CFR)

interpretazione storiografica del più grande partito comunista d'Occidente e l'esperienza politica e intellettuale di un militante "eretico". Il libro è stato tradotto in Inghilterra dalla editrice Verso col titolo *The tailor of Ulm* e recensito da P. Anderson in «New Left Review» n. 72-2011.

G. D'Elia, Il petrolio delle stragi, Effigie edizioni 2006, pp. 73 € 10,00

Dal libro emergono verità scottanti su Cefis, la morte di Mattei, il Caf (Craxi, Andreotti, Forlani) e la morte di Pasolini; il libro si avvale di una documentazione importante che fa emergere un'Italia ignobile che mente su se stessa e si autoassolve, corrompe e falsifica. È ormai ora che venga abolito il segreto di Stato per i reati di strage e terrorismo.

B. Tobagi, Come mi batte forte il tuo cuore, Storia di mio padre, Einaudi 2009, pp. 304, € 19,00

Benedetta è la figlia di Walter Tobagi, giornalista del «Corriere della Sera», ucciso nel maggio del 1980 da una semiconosciuta formazione terroristica. L'autrice all'epoca aveva tre anni e inevitabilmente la sua vita è stata segnata dalla tragedia, tanto che altrettanto inevitabilmente, una volta cresciuta, si è sentita in dovere di ricostruire la figura pubblica e privata del padre per poter capire e conoscere la verità. Il racconto ha forti vibrazioni intime intrecciate ad analisi storiche lucide e rigorose che inducono a guardare agli anni '70 del Novecento con occhio obiettivo e reale.

A cura di A. Vinci, La P2, Nei diari segreti di Tina Anselmi, Chiarelettere 2011, pp. 548 € 16,60

A trent'anni dalla scoperta della P2, per la prima volta sono disponibili gli appunti privati di Tina Anselmi, presidente della Commissione parlamentare sulla Loggia segreta cui erano iscritti militari, agenti dei servizi segreti, parlamentari, ministri, giornalisti, imprenditori. Molti personaggi sono tutt'ora in politica, da Berlusconi a Cicchitto, e tra i protagonisti c'è Flavio Carboni, oggi coinvolto nelle indagini sulla cosiddetta P3. Intanto il "Piano di rinascita democratica" di Gelli, che mirava a controllare la magistratura e a svuotare le istituzioni democratiche, sembra avere nuovi adepti.

M. Ainis, L'assedio, La Costituzione e i suoi nemici, Longanesi 2011, pp. 267 € 15,00
L'assedio è un pamphlet in difesa della Costituzione italiana, che in questa stagione politica occupa una trincea, circondata da truppe numerose.

Colpa del sistema politico e colpa altresì degli italiani se l'Italia è diventato un Paese senza legge: non c'è spazio per la legalità se la legge più alta viene ignorata o vilipesa. Questa malattia ha però origini lontane: nei ritardi con cui la nostra Carta è stata attuata; nelle prassi incostituzionali; nelle "controriforme" della Costituzione; nelle leggi che svuotano i valori costituzionali.

K. Davi, Porca Italia, Cosa dicono (e pensano) di noi nel mondo, Garzanti 2011, pp. 321

€ 15,50

Davi e il suo staff esaminano da anni 200 autorevoli testate straniere, raccogliendo ogni articolo, citazione o commento sull'Italia e i suoi abitanti. *Porca Italia* è una sintesi di questo gigantesco archivio: 500.000 voci, con vecchi luoghi comuni e nuovi pregiudizi, pregi e difetti, insulti e dichiarazioni d'amore per "la terra dei limoni". *Porca Italia* ci fa spesso ridere e al contempo ci obbliga a riflettere su noi stessi.

M. Belpoliti, Senza vergogna, Guanda 2010, pp. 246 € 16,00

Il libro di Belpoliti parte da un fatto di cronaca che investe il nostro presidente del Consiglio, per poi allargarsi e diventare subito un'indagine a tutto campo sulla vergogna stessa nell'attuale società, segnata dalla cultura del narcisismo e dal dominio delle immagini.

G. Romanato, Un italiano diverso, Giacomo Matteotti, Longanesi 2011, pp. 330 € 20,00
È la biografia di Giacomo Matteotti, un politico della nostra storia la cui vita è sconosciuta ai più e che è famoso solo per la sua morte tragica. Egli era un uomo inflessibile e determinato. Qui ne viene riproposta la vita fino al giorno del suo rapimento, nel 1924; una storia intima costruita anche attraverso l'epistolario della moglie (sorella di Titta Ruffo, famoso cantante lirico) e che rivela come le scelte politiche del marito influenzarono nel profondo la vita familiare. (c.b.)

Aut aut, n. 350-2011 € 19,00

Nuovi fascismi?

Numero monografico sull'anomalia italiana, e non solo, e sulle sue possibili letture.

L'occasione di questo numero è stata fornita dal gruppo barese di *Action 30* che ha sollecitato una discussione redazionale sul testo di *P. Di Vittorio, A. Manna, E. Mastropiero e A. Russo* dal titolo *Fascismi senza fascismo*.

Gli interventi sono di: *A. Dal Lago*: Il problema non sarà un'altro?; *D. Cantone e M. Roveretto*: Un'idea di realtà. Berlusconi come educatore; *E. Greblo*: La democrazia identitaria; *M. Nicolli*: Il fascismo del manager; *R. Kirchmayr*: Autoimmunità, tardo-capitalismo, tecno-fascismo; *P.A. Rovatti*: Il fascismo nella nostra lingua.

Teoria politica

E.M. Vasconcelos, Karl Marx e a subjetividade humana,

Vol. 1: A trajetória das ideias e conceitos nos textos teóricos, Editora Hucitec 2010, pp. 204 R\$30

Vol. 2: Uma história das ideias psicológicas na Europa até 1850, Editora Hucitec 2010, pp. 202 R\$30

Vol. 3: Balanço de contribuições e questões teóricas para debate, Editora Hucitec 2010, pp. 316 R\$45

I tre volumi di questa collezione sono il risultato di un lavoro sistematico decennale. Comprende l'esame dei cinquanta vo-

lumi delle opere complete di Marx-Engels, una ricerca condotta sui suoi principali centri di documentazione, l'Istituto Internazionale di Storia Sociale di Amsterdam, e la Karl-Marx-Haus a Treviri, in Germania, la città natale di Marx. Presenta inoltre una vasta bibliografia sulla storia e la teoria delle idee psicologiche in Europa nonché commentatori dentro e fuori del marxismo.

Il primo volume fornisce una revisione sistematica delle idee di Marx sul tema della soggettività, nelle sue opere teoriche.

Il secondo volume ripercorre la storia delle idee psicologiche in Europa fino al 1850, privilegiando autori e opere che sono stati un riferimento nella formazione e nella discussione di Marx.

Il terzo volume offre un contributo critico su Marx e il marxismo nel campo della soggettività. È senza dubbio il volume più originale, coraggioso e più controverso di tutta la collezione.

D. Bensaid, Marx istruzioni per l'uso, Ponte alle Grazie 2010, pp. 250 € 16,50

Il libro offre un'introduzione completa e divertente al pensiero di Marx, alla sua vita e alla sua opera: associando le vignette di uno dei maggiori disegnatori e la trattazione divulgativa e brillante di uno dei massimi filosofi francesi, presenta in tutta la sua attualità il pensiero del principale teorico dell'anticapitalismo.

A. Mangano, Alla ricerca di un socialismo possibile. Per ricordare Stefano Merli, in

Dalla parte del torto n. 51 € 5,00

Qualcosa di interessante

E voi ve ne stavate
Seduti a casa vostra
Con la cena nel piatto
A guardare
Come sganciavano le bombe
A casa nostra.
Era qualcosa di interessante,
Almeno?
Bjaše li što interesantno,
Makar?

Erika Mattea Vida

(da **Sarò ragionevole domani**, Ibiskos)

D. Renzi, Fondamenti di un umanesimo socialista, Prospettiva edizioni 2010, pp. 589 € 40,00

Quest'opera tenta di delineare alcune coordinate per una comprensione della condizione umana, definendo possibili scelte per vivere meglio tramite un impegno autoemancipatorio.

Essa nasce da un'urgenza positiva largamente avvertita e consapevolmente assunta da un gruppo di uomini e donne, uniti attorno alla

convincimento della potenzialità di una trasformazione complessiva e duratura dell'esistenza basata sulle qualità migliori di cui disponiamo come specie umana.

P. Naville, Ricordi e pensieri, L'ultimo quaderno (1988-1993), Massari 2010, pp. 223 € 12,00

Un quaderno inedito che offre la possibilità di penetrare nei meccanismi di produzione e riflessione teorica di una delle menti più fervide che abbiano attraversato la scena culturale del

Novecento, vivendola intensamente per gran parte della sua durata.

Siamo in presenza di un vero e proprio diario. Naville è stato un grande esponente del pensiero moderno contemporaneamente in campo scientifico, politico, filosofico, letterario e artistico.

Redazione di Materialismo Dialettico, La dialettica e la verità del capitale, PonSinMor 2010, pp. 260 € 15,00

Il testo ripercorre le acquisizioni fondamentali di Marx ed Engels rispetto al problema della conoscenza, del metodo scientifico, della filosofia e dell'economia politica.

La ricostruzione del pensiero e della vasta indagine di Marx ed Engels – cui gli autori aggiungono il ruolo non indifferente di Lenin e della Sinistra Comunista italiana – è un'impresa degna di attenzione perché è pur vero che una tale ricostruzione si sovraccarica di problemi interpretativi connessi con gli sviluppi storici ma ogni ricostruzione, per quanto discutibile, è comunque fondamentale quando la ripresa delle lotte di classe richiede ulteriore consapevolezza storica e teorica ed è costretta a riprendere il cammino dalle radici che, purtroppo, in questi ultimi decenni, sembrano essersi interrotte nelle nuove generazioni di lavoratori.

Vecchiaia

M. Fini, Ragazzo, Storia di una vecchiaia, Marsilio 2007, pp. 111 € 13,00

Una spietata analisi, senza infingimenti, senza autoillusioni, senza autoinganni, sulla vecchiaia, al di là delle ipocrisie e della retorica con cui oggi cerchiamo di abbellire ed edulcorare quella che chiamiamo eufemisticamente la terza età.

H. Bissonnier, Tutta la vita davanti, Dedicato a chi vive la terza e quarta età, Effatà 2010, pp. 142 € 10,50

L'autore invita a vivere in pienezza la terza e quarta età, cercando di mantenere una buona forma fisica e mentale e dando respiro a quell'interiorità forse rimasta troppe volte soffocata dagli impegni quotidiani.

J.R. Flecha Andrés, Il Dio degli anziani, EDB 2011, pp. 296 € 27,00

Redatto secondo lo schema vedere-giudicare-agire, il testo disegna, nella prima parte,

gli orizzonti della vecchiaia nella società contemporanea. Prosegue poi raccogliendo i passi fondamentali sulla vecchiaia presenti nella rivelazione biblica e nel magistero recente della Chiesa e tenta di chiarire il senso della vecchiaia cristiana.

A. Grün, La vita è adesso, L'arte dell'invecchiare, Queriniana 2010, pp. 207

€ 16,50

Noi viviamo, in un certo senso, per diventare vecchi, non per restare eternamente giovani. E l'espressione "diventare vecchi" indica qualcosa di positivo: l'invecchiare è un movimento, un divenire, un crescere. Ma invecchiare bene è un'arte, da imparare con pazienza e con sapienza, che arricchisce la vita propria e quella altrui.

S. Petterino, Vecchi da morire, Anziani in casa di riposo, Stampa alternativa 2011, pp. 227

€ 13,00

Mai finora è stato affrontato con intelligenza e sensibilità un tema così delicato come la sorte degli anziani. Lo fa in questo libro la Petterino, che per tanti anni se n'è occupata, offrendo molti spunti di riflessione alle famiglie e agli addetti ai lavori.

R. Scortegagna, Vivere e morire con dignità, L'impatto delle tecnologie sull'invecchiamento, Marsilio 2011, pp. 127 € 14,00

Il libro cerca una risposta all'impatto che hanno le tecnologie nel processo di invecchiamento elaborando le valutazioni espresse da un gruppo di esperti appartenenti a varie aree scientifiche.

Studi Zancan, Politiche e servizi alle persone, n. 5-2011 € 10,00

In questo numero, oltre a presentare una sintesi dell'undicesimo rapporto sulla povertà ed esclusione sociale in Italia realizzato dalla Fondazione Zancan e dalla Caritas Italiana per l'anno 2011, l'articolo di A. Prezioso, *Vecchiaia: istruzioni per l'uso* propone una riflessione su cosa vuol dire essere vecchi oggi, ironizza sui luoghi comuni come l'idea della "bella morte", possibilmente istantanea e nel sonno e senza seccature, oppure "i giovani possono morire, i vecchi bisogna che muoiano", e sul rapporto dell'anziano con il resto della società.